



**Bilancio consolidato
TPS Group
e bilancio separato
di TPS S.p.A.**

al 31 dicembre 2022

tps
group

INDICE GENERALE

pagina

CORPORATE GOVERNANCE	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
Premessa	4
Capitale sociale e azioni	7
Struttura societaria	8
Struttura delle funzioni centrali	10
Criteri di consolidamento	12
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati	13
<i>Situazione economica</i>	13
<i>Situazione patrimoniale finanziaria</i>	14
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della controllante TPS S.p.A.	16
<i>Situazione economica</i>	16
<i>Situazione patrimoniale finanziaria</i>	17
ALTRE INFORMAZIONI	19
Attività di ricerca e sviluppo	20
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	21
Analisi dei rischi	22
<i>Rischi operativi</i>	22
<i>Rischio di variazione dei flussi finanziari</i>	22
<i>Rischio di variazione dei tassi di interesse</i>	22
<i>Rischio credito</i>	22
<i>Rischio liquidità</i>	22
Operazioni con parti correlate	23
Esercizio dell'opzione di tassazione consolidata ai fini IRES	23
Azioni proprie	23

INDICE GENERALE (SEGUE)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022	24
Bilancio consolidato Gruppo TPS al 31 dicembre 2022	25
Rendiconto finanziario consolidato	29
Forma e contenuto del bilancio consolidato (note esplicative)	30
1. <i>Area di consolidamento</i>	31
2. <i>Criteri di consolidamento</i>	31
3. <i>Principi contabili applicati</i>	32
Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2022	42
Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati nel 2022	43
Note esplicative al bilancio consolidato	45
1. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	45
2. <i>Avviamento</i>	45
3. <i>Immobilizzazioni materiali</i>	46
4. <i>Partecipazioni</i>	48
5. <i>Altre attività non correnti</i>	48
6. <i>Attività fiscali differite</i>	48
7. <i>Rimanenze</i>	48
8. <i>Crediti commerciali</i>	49
9. <i>Altre attività correnti</i>	49
10. <i>Attività per imposte correnti</i>	49
11. <i>Disponibilità liquide e strumenti equivalenti</i>	49
12. <i>Patrimonio netto</i>	49
13. <i>Debiti finanziari non correnti</i>	51
14. <i>Fondi per altri benefici ai dipendenti</i>	51
15. <i>Fondi rischi e oneri futuri</i>	51
16. <i>Imposte differite passive non correnti</i>	51
17. <i>Debiti finanziari correnti</i>	52
18. <i>Debiti commerciali correnti</i>	52
19. <i>Altre passività correnti</i>	52
20. <i>Passività per imposte correnti</i>	52
Conto economico consolidato Gruppo TPS	53
21. <i>Ricavi delle vendite e altri proventi</i>	53
22. <i>Costi per materie prime e per servizi</i>	53
23. <i>Costi per benefici ai dipendenti</i>	53
24. <i>Altri costi operativi</i>	54
25. <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	54
26. <i>Proventi e oneri finanziari</i>	54
27. <i>Imposte</i>	55
28. <i>EPS: utile/(perdita) per azione</i>	55
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	56
Compensi spettanti alla società di revisione e collegio sindacale	57

INDICE GENERALE (SEGUE)

BILANCIO TPS S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2022	58
Rendiconto finanziario TPS S.p.A.	62
Forma e contenuto del bilancio separato (note esplicative)	63
<i>Premessa</i>	63
1. <i>Base per la presentazione</i>	63
2. <i>Principi contabili applicati</i>	64
Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2022	73
Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati nel 2022	74
Note esplicative al bilancio di TPS. S.p.A.	76
1. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	76
2. <i>Avviamento</i>	76
3. <i>Immobilizzazioni materiali</i>	77
4. <i>Partecipazioni</i>	78
5. <i>Altre attività non correnti</i>	79
6. <i>Attività fiscali differite</i>	79
7. <i>Crediti commerciali</i>	79
8. <i>Altre attività correnti</i>	79
9. <i>Attività per imposte correnti</i>	80
10. <i>Disponibilità liquide e strumenti equivalenti</i>	80
11. <i>Patrimonio netto</i>	80
12. <i>Debiti finanziari non correnti</i>	81
13. <i>Fondi per altri benefici ai dipendenti</i>	81
14. <i>Fondi per rischi ed oneri futuri</i>	81
15. <i>Imposte differite passive</i>	81
16. <i>Debiti commerciali</i>	81
17. <i>Altre passività correnti</i>	82
18. <i>Passività per imposte correnti</i>	82
Conto economico	83
19. <i>Ricavi delle vendite e altri proventi</i>	83
20. <i>Costi della produzione</i>	83
21. <i>Costi per benefici ai dipendenti</i>	83
22. <i>Altri costi Operativi</i>	84
23. <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	84
24. <i>Proventi e oneri finanziari</i>	84
25. <i>Imposte sul reddito</i>	85
Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali e società di revisione	85
Destinazione dell'utile di esercizio	85



1.

**Corporate
governance**

In data 24 aprile 2020 sono stati nominati il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2022.

La società di revisione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Consiglio di Amministrazione:

Alessandro Rosso: Presidente del C.d.A. e Amministratore Delegato

Massimiliano Anguillesi: Consigliere con deleghe

Stefano Di Meo: Consigliere

Giovanni Mandozzi: Consigliere

Raffaella Pallavicini: Consigliere Indipendente

Stefano Pedrini: Consigliere Indipendente

Alessandro Scantamburlo: Consigliere

Collegio Sindacale:

Luigi Gagliardi: Presidente del Collegio Sindacale

Marco Curti: Sindaco effettivo

Stefania Barsalini: Sindaco effettivo

Alessandro Maruffi: Sindaco supplente

Nel mese di gennaio 2023 il prof. Nicola Miglietta ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco effettivo in relazione agli obblighi previsti dall'art. 17 del Decreto 23/11/2020 n. 169 del MEF ed è stato sostituito dal Sindaco supplente, dott.ssa Stefania Barsalini.

Società di Revisione:

Audirevi S.p.A.

Organismo di Vigilanza Modello 231 ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

Roberto Beltrami



2.

**Relazione
sulla gestione**

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 presenta un utile di Euro migliaia 3.735 a fronte di un utile di Euro migliaia 3.565 relativo all'esercizio 2021.

Il fatturato consolidato riclassificato del Gruppo TPS nel 2022 è pari a Euro migliaia 37.801 rispetto agli Euro migliaia 37.566 dello scorso anno. Il Margine Operativo Lordo consolidato relativo all'esercizio 2022 si attesta in Euro migliaia 7.633, in linea rispetto al valore consolidato del 2021. Il Risultato Operativo di periodo cresce da Euro migliaia 5.443 del 2021 a Euro migliaia 5.740.

In estrema sintesi si può affermare che i risultati economico e finanziari del 2022 siano stati l'espressione di un positivo periodo di consolidamento e di riorganizzazione per il Gruppo TPS.

Dopo il biennio 2020-2021 che a causa della pandemia di Covid-19 ha visto modificarsi in modo radicale strategie, progetti e modelli di business per tutto il sistema produttivo globale, il 2022 è iniziato con l'invasione russa dell'Ucraina, situazione che ha innescato ulteriori e gravi perturbazioni sul sistema economico mondiale. Questa perdurante situazione di incertezza ha inciso su progetti e sviluppi di molti dei nostri importanti clienti che hanno dovuto rivedere le loro strategie e adattare il loro sistema produttivo alle nuove condizioni. Di conseguenza anche per il nostro Gruppo, specializzato nell'erogazione di servizi tecnici e progettuali ad alto valore aggiunto per diversi settori industriali, ne è indubbiamente derivata una maggiore variabilità nello sviluppo di progetti e delle attività operative, così come una crescente richiesta di flessibilità e innovazione.

In questo contesto di maggiore instabilità, il Gruppo TPS ha saputo rafforzare il proprio posizionamento strategico e confermare il volume d'affari, intervenendo in modo sistematico sull'organizzazione interna per rivedere selettivamente i processi organizzativi e di produzione, operazioni che hanno consentito il raggiungimento di valori di marginalità allineati a quelli dello scorso esercizio e, soprattutto, che proiettano il Gruppo verso una crescita attesa già per il 2023.

Per ottenere questi risultati è stato necessario potenziare ulteriormente le nostre tecnologie informatiche, certificate ISO27001 già dal 2021, e l'organizzazione del sistema produttivo dove sono stati effettuati significativi investimenti per migliorare la funzionalità dei processi e, soprattutto, a sostegno della **Training Academy TPS**. Le mutate condizioni del mercato del lavoro e la volontà di differenziare ulteriormente il proprio schema di azione hanno infatti portato la Società a costituire nel 2021 una Training Academy interna destinata all'ingresso di nuove risorse qualificate nella nostra organizzazione. La Training Academy ha erogato nel 2022 una serie di diversi percorsi formativi specifici e indirizzati a neolaureati scientifici per l'acquisizione di alcune competenze necessarie per operare efficacemente nel Gruppo. Questo sia per integrare competenze tecniche scolastiche (informatiche, ingegneristiche) che per rafforzare le cd. soft skill delle persone che partecipano a questi corsi.

Il lancio della TPS Training Academy è stato quanto mai tempestivo. Così come l'intero sistema produttivo occidentale, anche il Gruppo TPS ha infatti dovuto fare i conti col fenomeno della *cd. Great Resignation*, ovvero con la tendenza di una parte del personale, soprattutto giovane, a lasciare il proprio posto di lavoro per ricercare altre opportunità. Grazie ai programmi di *retention* sviluppati nel corso degli ultimi anni e al lavoro dell'intero management aziendale sull'organizzazione e sulle persone il fenomeno non ha assunto per TPS una dimensione preoccupante. Ciò detto, indubbiamente la Training Academy TPS si è rivelata uno strumento vincente per l'inserimento di nuove risorse qualificate all'interno del nostro sistema, riuscendo a formare nell'anno 34 unità di cui una parte è andata in sostituzione di coloro che hanno lasciato il Gruppo per diverse sfide professionali.

Sotto il profilo operativo e commerciale l'esercizio ha visto l'avvio di diversi nuovi progetti tecnici e, in generale, il rafforzamento delle attività caratteristiche delle varie aziende del Gruppo TPS, situazioni che ci proiettano in modo positivo anche sul 2023.

Per quanto riguarda il profilo societario, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione, si segnala nell'esercizio la decisione di incorporare le competenze della controllata Dead Pixels nella capogruppo TPS.

Infine, da segnalare che alla fine dell'esercizio 2022 il Gruppo TPS, tramite la controllata Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., ha inoltre deciso di investire per rafforzare la SBU4, *Digital Content Management*, attraverso l'acquisto di una partecipazione maggioritaria nella società FORE Comunicazione S.r.l. (operazione meglio dettagliata di seguito), agenzia di comunicazione digitale di Torino. L'operazione si è concretizzata in data 27.12.2022 e, pertanto, i risultati economico e patrimoniali della società non sono stati consolidati nel presente bilancio.

Sotto il profilo organizzativo, nel 2022 si è ulteriormente consolidata la struttura operativa del Gruppo TPS organizzata sulle quattro Strategic Business Unit:

SBU 1. TECHNICAL PUBLISHING & TRAINING

Questa SBU raccoglie le attività di documentazione tecnica, del supporto logistico integrato e della formazione del Gruppo TPS, sia in ambito aeronautico che automotive e ferroviario. Le attività di formazione tecnica della *Training Academy* del Gruppo (e in particolare la società svizzera Aviotrace Swiss SA) sono anch'esse parte di questa SBU.

SBU 2. ENGINEERING & COST ENGINEERING

Nella seconda SBU confluiscono tutte le attività di progettazione e ingegneria, oltre che quelle relative alla certificazione aeronautica. Sono parte di questa SBU la progettazione automotive, concentrata nella controllata Satiz TPM, il *cost engineering*, che fa capo a Stemar Consulting S.r.l., le attività di progettazione in ambito meccanica di precisione, difesa, mezzi speciali e impianti a fune, realizzate dalla società EMTB e le manutenzioni aeronautiche della AIR Support International, società specializzata in manutenzione, revisione e riparazione di aerei di piccola e media dimensione.

SBU 3. AVIONIC SERVICES & INFORMATIVE TECHNOLOGIES

Questa SBU raccoglie le competenze in ambito software avionico, test software e integrazione di sistemi della capogruppo oltre che al consolidato know-how in ambito di sviluppi informatici presenti in altre società del Gruppo TPS. Tra gli altri progetti la SBU ha continuato anche durante il 2022 a essere focalizzata sul progetto di cybersecurity.

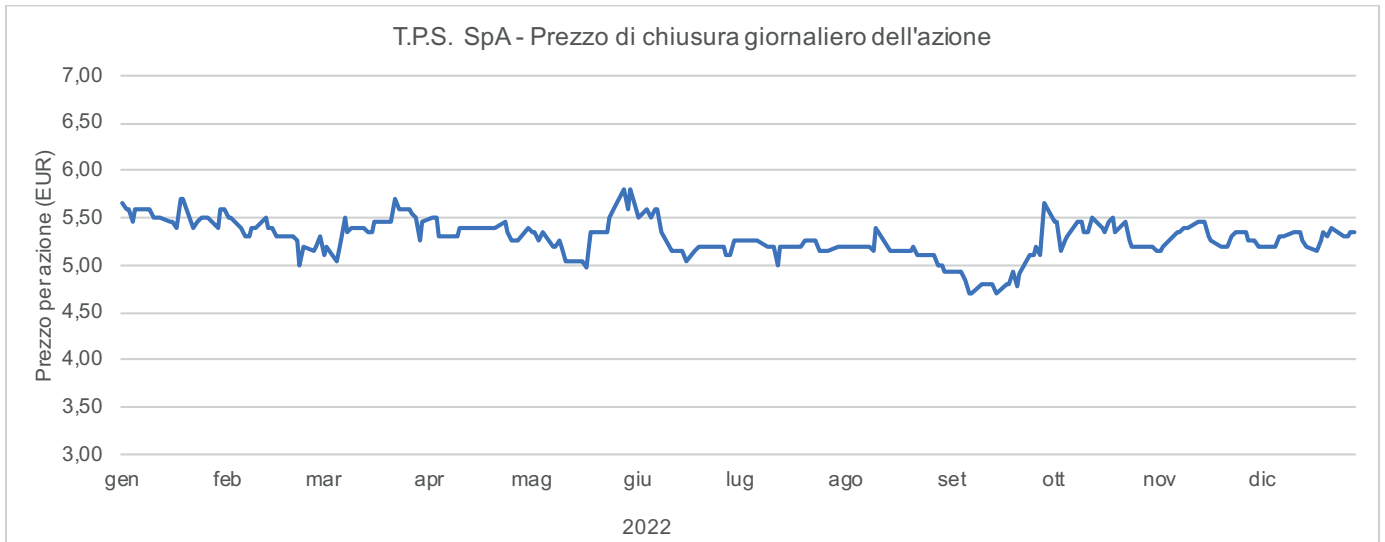
SBU 4. DIGITAL CONTENT MANAGEMENT

Nella quarta SBU confluiscono le attività relative alla generazione e alla gestione di contenuti multimediali per la commercializzazione del prodotto o per l'erogazione di programmi formativi su media elettronici. Questa SBU si è inoltre specializzata nella creazione di applicativi di realtà aumentata e di realtà virtuale orientati a sviluppi tecnici negli ambiti industriali nei quali opera il Gruppo TPS. Dal 2023 in questa SBU rientreranno anche le attività di FORE Comunicazione S.r.l.

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato di TPS S.p.A. al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 1.613.910, suddiviso in 7.259.860 azioni.

Di seguito si rappresenta l'andamento del valore del titolo nel corso dell'esercizio.



Nel corso dell'esercizio il titolo ha registrato variazioni attorno al valore medio di Euro 5,29, quotazione che continua a non rappresentare adeguatamente i fondamentali valori economici-patrimoniali della Società.

Il volume medio di azioni giornaliere scambiate nel 2022 è pari a 2.017 unità.

STRUTTURA SOCIETARIA

Come esposto nella relazione sulla gestione a seguito della liquidazione della società Dead Pixels S.r.l. e dell'ingresso nel Gruppo di FORE Comunicazione S.r.l. (società non consolidata nel 2022), il Gruppo TPS risulta strutturato al 31 dicembre 2022 come segue:

Società capogruppo: TPS S.p.A. – sede legale: Via Lazzaretto 12, Gallarate (VA)
Codice Fiscale e P. Iva 00138120126.

La società è specializzata nella realizzazione di documentazione tecnica e nella definizione e gestione del lifecycle manutentivo dell'elicottero (ILS, *Integrated Logistic Support*) al fine di individuare la procedura di manutenzione più adatta ed efficace nel corso della vita del velivolo. TPS S.p.A. opera oggi (i) nello sviluppo, dell'integrazione e del test di software installati all'interno dei sistemi di bordo dei velivoli sia civili che militari, (ii) nei contenuti multimediali e piattaforme interattive destinate al supporto tecnico e a servizi di training specializzato per la manutenzione e la gestione dell'elicottero (CBT *Computer Based Training*), (iii) nei servizi di ingegneria e progettazione aeronautica a supporto dei costruttori, oltre che nella definizione dei contenuti tecnici per la documentazione a supporto del velivolo e (iv) nella progettazione e nella produzione di parti e componenti per velivoli. La società è infatti certificata da EASA quale DOA (*Design Organization Approval*) e POA subpart G (*Production Organization Approval*) e raccorda le esigenze del cliente finale con gli aspetti ingegneristici e le normative di volo, sia nella progettazione che nella produzione di parti e componenti per il velivolo. È specializzata nella progettazione di sistemi medicali aeronautici e personalizzazione di kit per aerei adibiti a sorveglianza e videoriprese. A seguito della liquidazione di Dead Pixels S.r.l., avvenuta nel corso dell'ultima parte del 2022, tutte le competenze, le tecnologie e i dipendenti della società sono stati trasferiti nella capogruppo che a partire dal mese di ottobre ha quindi avviato la commercializzazione diretta di applicazioni di realtà aumentata e realtà virtuale per scopi industriali.

- **Aviotrace Swiss SA** – sede legale: Via Rime 1, Mendrisio (CH)
n.ro CHE 116 073 287 al registro di Commercio del Cantone Ticino (CH).
Società controllata da TPS S.p.A. al 100%.

La società opera in qualità di Training Organization certificata Part-147 EASA per la formazione di tecnici manutentori nel settore dell'aviazione.

- **Stemar Consulting S.r.l.** – sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino
Codice Fiscale e P. Iva 09983720013.
Società controllata da TPS S.p.A. al 70%.

La società è specializzata nella fornitura di servizi di Cost Engineering e nel Benchmarking prevalentemente nel settore automotive, mezzi pesanti e ferroviario.

- **Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.** – sede legale: Corso Tazzoli 215/12B, Torino
Codice Fiscale e P.Iva 10978180015.
Società controllata da TPS S.p.A. al 100%.

La società realizza documentazione tecnica, progettazione e servizi di comunicazione (*digital content management*) prevalentemente per i settori industriali automotive, ferroviario, navale e difesa. In ambito ingegneristico, la società opera nel settore automotive ed è specializzata nella progettazione delle componenti meccaniche, elettriche e dei relativi calcoli strutturali per scocca, parti esterne e parti interne di veicoli.

- **Satiz Poland sp. z.o.o.** – sede legale Ul Sempolowska 19, Bielsko Biala (PL)
P.Iva PL5471792339.
Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. al 100%.

La società eroga servizi editoriali e di *digital content management* prevalentemente per il settore automotive sul territorio Polacco.

- **FORE Comunicazione S.r.l.** – sede legale Via Varallo 22/A, Torino
Codice Fiscale e P.Iva 06544720011.
Società controllata dal 27.12.2022 da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. con una partecipazione del 70%.

La società FORE è un'agenzia di comunicazione digitale che eroga campagne e programmi di digital content management e di comunicazione BTL.

- **E.M.T.B. Engineering Machinery Tooling Bolzano S.r.l.** – sede legale: Via Marie Curie 17, Bolzano
Codice Fiscale e P. Iva 00183950211.
Società controllata da TPS S.p.A. al 100%.

La società è specializzata nella progettazione di parti meccaniche di precisione per mezzi agricoli, per impianti a fune e per mezzi speciali in ambito difesa.

- **ASI - Air Support International S.r.l.** – sede legale: Strada della Berlia 500, Torino
Codice Fiscale e P.Iva 04672740018.
Società controllata da TPS S.p.A. al 80%.

La società, certificata da EASA come Part 145, svolge attività di manutenzione, revisione e riparazione di velivoli di piccola e media dimensione.

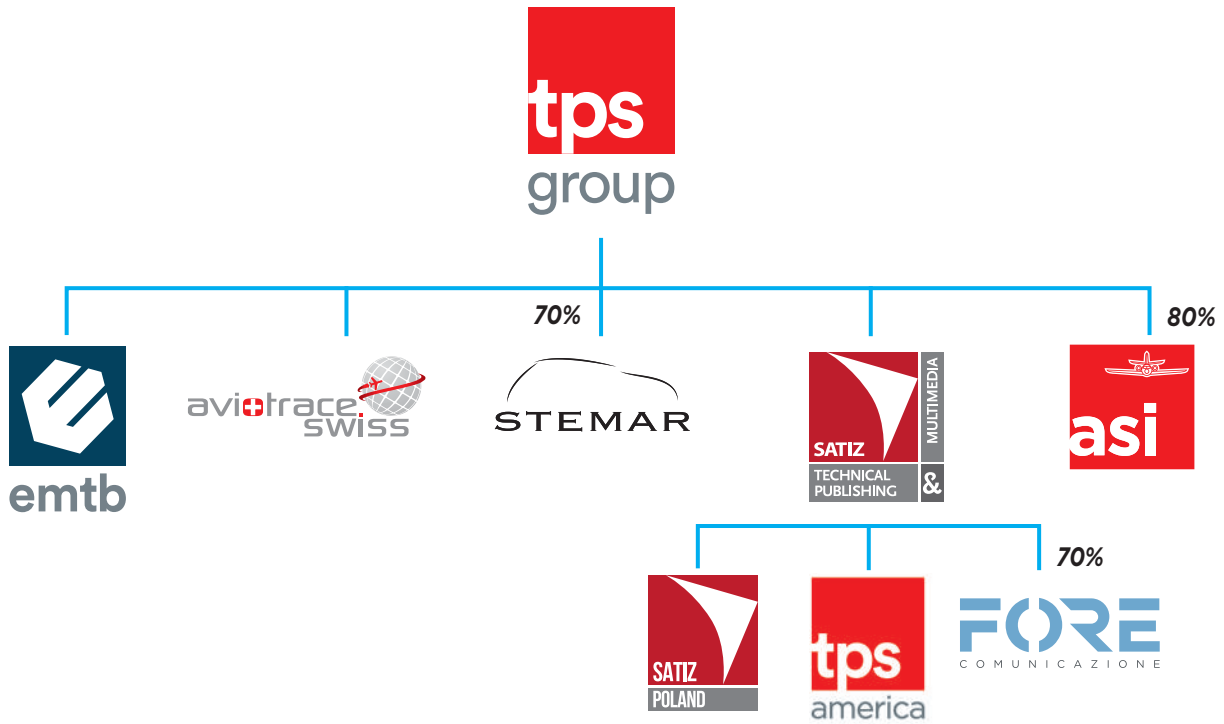
- **TPS of America, Inc.** – sede legale 313 S. Washington SR, Lansing, Michigan 48933 (USA)
Società controllata da Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. al 100%.

Società non operativa con sede anche a Philadelphia, Pennsylvania.

STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

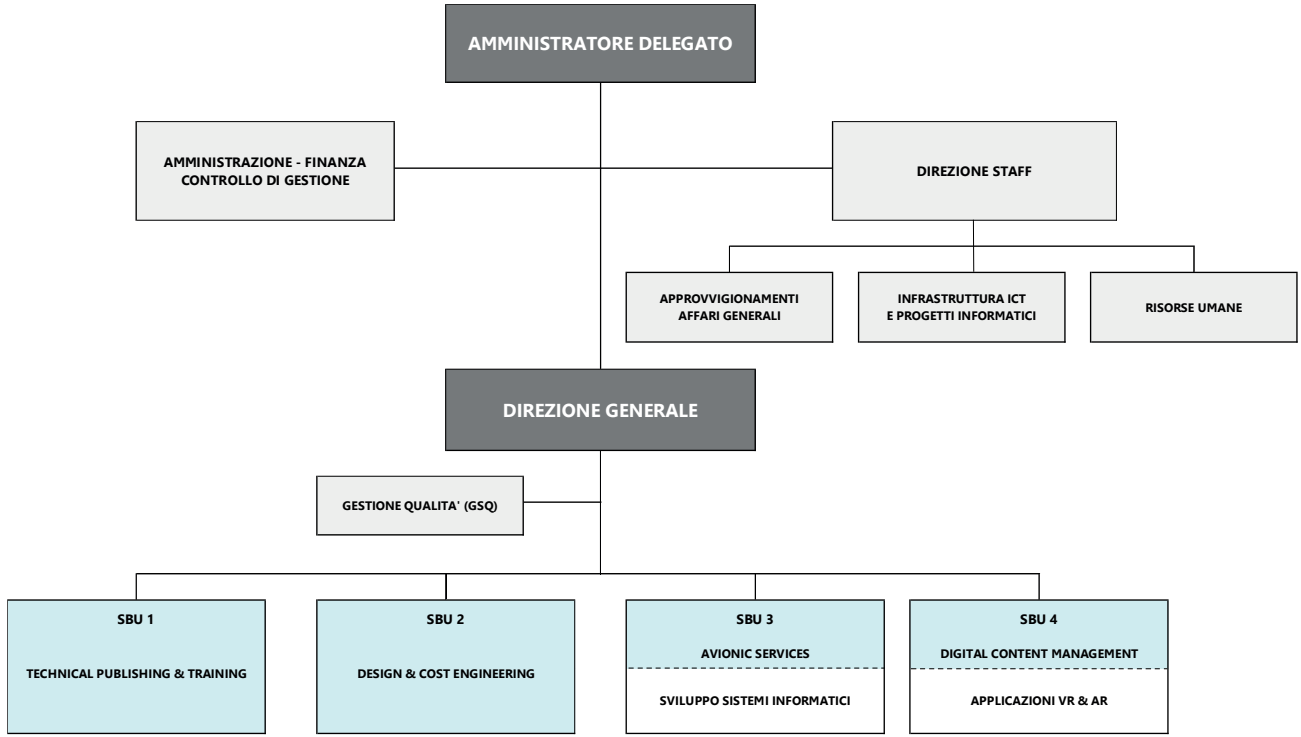
Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale del Gruppo TPS:

Gruppo TPS: struttura societaria (gennaio 2023)



NB: ove non diversamente specificato la partecipazione si intende totalitaria

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE



CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato si è adottato il principio del consolidamento graduale, procedendo nella predisposizione del consolidato di Satiz Poland in Satiz TPM, per poi realizzare il consolidamento in TPS di tutte le controllate. Per l'esercizio 2022 la società FORE Comunicazione, di cui la controllata Satiz TPM ha acquisito una partecipazione di maggioranza in data 27 dicembre 2022, non rientra nel perimetro di consolidamento.

Nella nota integrativa che segue verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo TPS e del risultato economico consolidato di periodo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

SITUAZIONE ECONOMICA

Si fornisce di seguito il prospetto di Conto Economico consolidato riclassificato con i valori comparati secondo i principi contabili internazionali.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	Bilancio consolidato 2022	Bilancio consolidato 2021
Valore della produzione	37.801.153	37.566.393
Costi per materiali e servizi	(8.315.461)	(8.457.322)
Valore aggiunto	29.485.692	29.109.072
Costi del personale	(21.725.607)	(21.203.133)
Altri costi operativi	(127.196)	(274.703)
Margine operativo Lordo (Ebitda)	7.632.889	7.631.235
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.892.906)	(2.188.402)
Risultato operativo	5.739.983	5.442.833
Oneri e proventi finanziari	(289.009)	(218.397)
Oneri e proventi straordinari	(117.259)	(160.536)
Risultato ante imposte	5.333.714	5.063.899
Imposte	(1.598.207)	(1.498.416)
Risultato d'esercizio consolidato	3.735.508	3.565.483

Il Conto economico dell'esercizio chiude in sostanziale stabilità rispetto all'esercizio 2021. Nonostante il lieve incremento del valore della produzione, il Margine Operativo Lordo risulta allineato con lo scorso esercizio. Questo nonostante i significativi costi afferenti al progetto *TPS Training Academy* che ci hanno consentito, per contro, il recupero di risorse qualificate da inserire in organico. Rispetto all'esercizio precedente il maggiore *Costo del Personale* è da attribuire alla crescita dell'organico e al minor ricorso nel periodo alla cassa integrazione Covid-19. La riduzione degli *Altri Costi Operativi* va invece imputata alla normalizzazione della voce di bilancio, avendo dovuto registrare nel 2021 le perdite su crediti commerciali 'storici' della controllata ASI S.r.l.

Gli ammortamenti, in calo rispetto al precedente esercizio, sono riferiti agli investimenti realizzati negli anni precedenti per l'acquisto di tecnologie informatiche e per lo sviluppo di progetti a sostegno della competitività delle società del Gruppo TPS. A questi si aggiungono nel 2022 gli investimenti dell'esercizio inerenti principalmente (i) al progetto di *cybersecurity*, (ii) ai lavori necessari per la nuova sede della capogruppo in San Benedetto del Tronto e delle sedi ASI di Biella e Torino, (iii) alla nuova certificazione EASA ottenuta dalla controllata ASI per la manutenzione dei velivoli Beechcraft di classe KA300 e (iv) ai costi di ricerca e sviluppo meglio evidenziati nell'apposita sezione.

Per effetto di quanto precede e data la stima effettuata sul carico fiscale, il risultato netto consolidato risulta in crescita rispetto al 2021, passando da Euro migliaia 3.565 e Euro migliaia 3.735.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Si riporta di seguito il prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale Consolidato con evidenza della Posizione Finanziaria Netta.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio consolidato 2022	Bilancio consolidato 2021
Crediti vso soci per versamenti ancora non dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	4.354.648	3.953.286
Immobilizzazioni materiali	3.825.113	2.866.739
Immobilizzazioni finanziarie	294.275	230.059
Totale Immobilizzazioni	8.474.036	7.050.083
Crediti commerciali	14.526.931	14.528.196
Debiti commerciali	(2.422.851)	(2.986.738)
Capitale Circolante	12.104.080	11.541.458
Altre attività	1.191.738	1.337.781
Altre passività	(4.522.633)	(5.171.768)
Altre Attività e Passività	(3.330.895)	(3.833.987)
Fondi per rischi ed oneri	(174.047)	(24.050)
Fondo TFR	(4.214.395)	(4.992.621)
Totale Fondi	(4.388.442)	(5.016.671)
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	12.858.779	9.740.883
Patrimonio Netto	24.259.664	20.311.243
Patrimonio Netto di Terzi	391.119	430.723
Risultato di periodo di Gruppo	3.584.913	3.447.539
Risultato di periodo di Terzi	150.595	117.945
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	28.386.291	24.307.450
Indebitamento finanziario netto (PFN)	(15.527.512)	(14.566.567)
A copertura del C.I.N.	12.858.779	9.740.883

Di seguito è invece riportato l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31.12.2022. Da sottolineare che la Posizione Finanziaria Netta include l'applicazione del principio IFRS 16 che comporta la contabilizzazione dei *debiti per diritti d'uso* che nel caso di TPS Group riguardano prevalentemente gli affitti delle sedi.

DETTAGLIO PFN GRUPPO TPS	Bilancio consolidato 2022	Bilancio consolidato 2021
Debito verso istituti di credito	37.314	46.780
Debito verso altri finanziatori	587.125	976.232
Disponibilità liquide	(19.285.024)	(17.865.617)
Debito leasing	285.744	314.174
Debiti per i diritti d'uso	2.847.329	1.961.864
	(15.527.512)	(14.566.567)

Rispetto ai dati di chiusura del precedente esercizio:

- Le *Immobilizzazioni* risultano superiori a quanto registrato al 31.12.2021 in quanto nel corso dell'esercizio 2022 si evidenzia un incremento del costo storico dovuto principalmente: (i) all'acquisto di software, hardware e attrezzature d'ufficio, (ii) alla stipula e rinnovo dei contratti di affitto di due delle sedi operative del Gruppo contabilizzati secondo il principio IFRS16, (iii) ai costi sostenuti per l'ottenimento della nuova certificazione EASA per la manutenzione dei velivoli Beechcraft serie KA300, (iv) alle attività di sviluppo dettagliato nell'apposita sezione del bilancio e (v) ai costi per impianti della nuova sede di TPS S.p.a. in San Benedetto del Tronto oltre che per la ristrutturazione delle unità locali di Biella e Torino della controllata Air Support International.
- Il Gruppo TPS registra nel periodo un incremento del *Capitale Circolante* in particolare per la riduzione dei debiti commerciali che nella sostanza hanno seguito l'andamento dei costi esterni sostenuti nell'esercizio. I crediti commerciali risultano invece allineati con quelli registrati alla fine dello scorso esercizio.
- La diminuzione delle *Altre Passività* è riferita soprattutto alla riduzione dei debiti per imposte stimate nel periodo al netto degli acconti 2022 e saldo 2021, versati a giugno e novembre dell'esercizio.
- L'aumento del *Capitale Proprio* è conseguenza del positivo risultato economico di periodo e dell'impatto del TFR calcolato in fase di attualizzazione e appostato nell'apposita riserva secondo il principio IAS19. Il *Patrimonio Netto* consolidato passa da Euro migliaia 24.307 a Euro migliaia 28.386, di cui la quota di competenza di terzi è pari a Euro migliaia 542. Si ricorda che nel mese di maggio 2022 la società capogruppo ha provveduto all'erogazione di un dividendo per Euro 0.06/azione così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2022.
- Il Gruppo TPS chiude l'esercizio con una *Posizione Finanziaria Netta* in netto miglioramento, passando da Euro (14.567) migliaia alla fine del 2021 a Euro (15.527) migliaia. Da segnalare, in particolare, la complessiva riduzione dell'esposizione al debito bancario (debiti verso linea di factoring) e l'incremento delle disponibilità liquide per effetto del risultato di periodo.

Di seguito vengono riportati gli indicatori economici e patrimoniali di riferimento confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Indicatori economici/patrimoniali	CONSOLIDATO GRUPPO TPS	
	Esercizio 2022	Esercizio 2021
ROI	45%	56%
ROE	13%	15%
ROS	15%	14%

Come sopra riportato, la riduzione del ROI è da imputare all'incremento del Capitale Investito Netto che, per effetto della crescita delle immobilizzazioni (in larga parte da ricondurre al rinnovo dei contratti di affitto di due delle sedi operative del Gruppo che sono contabilizzati secondo il principio IFRS16) e delle dinamiche sul circolante, cresce in misura maggiore rispetto al risultato operativo.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO TPS S.P.A.

SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo TPS S.p.A. confrontati con l'esercizio 2021.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Valore della produzione	20.500.144	19.673.699
Costi esterni per materiali e servizi	(4.934.290)	(4.929.165)
Valore aggiunto	15.565.854	14.744.534
Costo del personale	(11.120.424)	(10.751.399)
Altri proventi (oneri) operativi	(70.749)	(43.033)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.374.681	3.950.102
Ammortamenti	(528.026)	(737.180)
Risultato operativo	3.846.655	3.212.922
Rettifiche di valore di attività e passiv. finanziarie	(82.728)	-
(oneri) / proventi finanziari	1.322.805	85.661
(oneri) / proventi straordinari	(71.244)	(77.343)
Risultato ante imposte	5.015.487	3.221.240
Imposte correnti e differite	(1.072.643)	(895.245)
Risultato netto	3.942.844	2.325.995

Il volume d'affari di TPS registra una crescita organica del 4,5%. Il risultato è la conseguenza di maggiori volumi di servizi tecnici e progettuali, soprattutto per il settore aeronautico.

La crescita del *Margine Operativo Lordo* è da collegare all'incremento di attività e alla capacità della Società di ottimizzare l'impiego delle risorse interne intervenendo sulla crescita del livello professionale e sull'efficienza dei processi produttivi. L'incremento del costo del personale è da ricondurre sia alla crescita dell'organico necessario per far fronte ai maggiori carichi di attività, sia ai costi sostenuti per la *TPS Training Academy*.

Il *Risultato Operativo* passa da Euro 3.213 migliaia a fine 2021 a Euro 3.847 migliaia grazie al minor impatto degli ammortamenti.

I maggiori proventi finanziari sono riferiti prevalentemente ai dividendi erogati dalle controllate Stemar Consulting S.r.l. e Aviotrace Swiss SA, oltre che alle rettifiche di valore delle attività finanziarie pari a Euro (83) migliaia. Queste ultime sono relative alla svalutazione della partecipazione di Dead Pixels S.r.l. in liquidazione per la quale si è deciso di trasferire competenze e organici direttamente in TPS.

Per effetto di quanto precede, il risultato netto passa da Euro 2.326 migliaia del 2021 a Euro 3.943 migliaia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Si riporta di seguito il prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale di TPS S.p.A. con evidenza della Posizione Finanziaria Netta.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Crediti vso soci per versamenti ancora non dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.820.477	1.568.625
Immobilizzazioni materiali	1.405.260	1.271.590
Immobilizzazioni finanziarie	3.499.345	3.582.745
Totale Immobilizzazioni	6.725.082	6.422.961
Crediti commerciali	7.925.815	8.867.426
Debiti commerciali	(935.775)	(1.629.353)
Capitale Circolante	6.990.040	7.238.073
Altre attività	1.157.895	1.311.664
Altre passività	(2.911.823)	(3.499.188)
Altre Attività e Passività	(1.753.928)	(2.187.524)
Fondi per rischi ed oneri	(64.047)	(20.507)
Fondo TFR	(2.966.846)	(3.427.041)
Totale Fondi	(3.030.893)	(3.447.548)
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	8.930.302	8.025.963
Patrimonio Netto	18.054.067	15.562.646
Risultato di periodo	3.942.844	2.325.995
PATRIMONIO NETTO	21.996.911	17.888.641
Indebitamento finanziario netto (PFN)	(13.066.609)	(9.862.679)
A copertura del C.I.N.	8.930.302	8.025.963

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario netto della Capogruppo al 31 dicembre 2022:

DETTAGLIO PFN TPS S.p.A.	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Debito verso altri finanziatori	-	-
Disponibilità liquide	(17.904.823)	(16.381.919)
Debito leasing	285.744	314.174
Debiti per i diritti d'uso	548.208	500.804
Crediti da cash pooling	-	(215.000)
Debiti da cash pooling	4.004.262	5.919.262
	(13.066.609)	(9.862.679)

Rispetto ai dati di chiusura del precedente esercizio:

- L'incremento delle *Immobilizzazioni Materiali* ed *Immateriali* è riferito principalmente all'acquisto nell'esercizio di (i) licenze software, (ii) sistemi hardware, (iii) impianti e costi per l'avvio dell'unità locale in San Benedetto del Tronto (precedentemente situata a Montepreandone - AP), (iv) del diritto d'uso inerente al contratto d'affitto della sede di San Benedetto del Tronto contabilizzato secondo l'IFRS16 e (v) dei costi sostenuti per i progetti di ricerca e sviluppo dettagliati nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.
- TPS registra una sostanziale stabilità del *Capitale Circolante* rispetto al 31.12.2021. Nonostante la crescita del fatturato si registra una riduzione dei crediti commerciali principali e allo stesso tempo una riduzione dei debiti verso fornitori per un minor ricorso a prestazioni esterne. Si tratta di normali oscillazioni legate alle tempistiche di pagamento dei principali clienti e alla tipologia di servizi da erogare.
- La variazione della voce *Altre Passività* è riferita essenzialmente alla diminuzione dei debiti per imposte stimate a bilancio, al netto degli acconti 2022 e saldo 2021 versati nei mesi di giugno e novembre.
- L'incremento del *Capitale Proprio* è da ricondurre al positivo risultato economico dell'esercizio e alla variazione della riserva IAS 19 riferita all'attualizzazione del TFR al 31.12.2022. Si ricorda che nel mese di maggio 2022 la società ha provveduto all'erogazione di un dividendo per Euro 0.06/azione così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2022.
- La *Posizione Finanziaria Netta* anche quest'ultima in netto miglioramento passa da Euro (9.863) migliaia alla fine del 2021 a Euro (13.067) migliaia.

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori economici e patrimoniali confrontati con l'esercizio precedente; da segnalare il significativo miglioramento generalizzato degli indici:

Indicatori economici/patrimoniali	TPS S.p.A.	
	Esercizio 2022	Esercizio 2021
ROI	43%	40%
ROE	18%	13%
ROS	19%	16%



3.

**Altre
informazioni**

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ha deciso di investire su alcuni progetti di ricerca e sviluppo al fine di rafforzare la propria proposta commerciale nei settori industriali in cui opera. Nello specifico nel corso dell'anno sono stati sviluppati internamente i seguenti progetti ad alta innovatività:

- *Assale folle sterzante*: la controllata EMTB ha sviluppato l'architettura e il progetto di massima di un assale folle, ovvero non motorizzato, e sterzante. Si tratta di un sistema da integrare nella catena motrice e potenzialmente dedicato a veicoli pesanti per impieghi civili speciali.
- *Progetto di Biocontenimento*: sviluppo di un sistema di trasporto aereo di paziente biocontenuto. Oltre all'attività progettuale TPS ha avviato le pratiche per la certificazione EASA e l'ottenimento del relativo STC, *Supplemental Type Certificate*, ovvero una sorta di brevetto a tutela della proprietà intellettuale in ambito di componentistica aeronautica.
- *Progetto Silent Echo Wing*: attraverso l'installazione di componenti di particolare forma aerodinamica e l'utilizzo di materiali compositi, con questo progetto TPS ha realizzato un sistema per la riduzione del rumore del rotore dell'elicottero, soprattutto per quelli più vecchi, consentendogli così di poter volare in prossimità di ospedali o in determinate zone durante operazioni di recupero. Anche in questo caso è in corso la certificazione del progetto da parte di EASA.
- *Applicativo di simulazione immersiva di volo*: sviluppo di una applicazione innovativa di realtà virtuale capace di una simulazione di volo che consenta il massimo grado di realismo ma risulti più economica rispetto all'uso degli abituali impianti di simulazione.
- *Metaverso nel Web3*: al fine di proporre al mercato delle soluzioni innovative nell'ambito della comunicazione aziendale digitale e fortemente innovativa, TPS ha sviluppato una piattaforma informatica dimostrativa delle possibili soluzioni realizzabili nel metaverso utilizzando tecnologie cd. Web3.
- Sviluppo di *specifiche applicazioni informatiche* per la soluzione di alcuni problemi tecnologici: il Gruppo TPS ha al suo interno un team interamente dedicato allo sviluppo di piattaforme informatiche innovative al servizio del business delle varie SBU.

Il complessivo investimento in attività di R&D per l'anno 2022 è stato di circa Euro migliaia 775.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come precedentemente indicato, al fine di rafforzare le attività del Gruppo nella quarta SBU (*Digital Content Management*) negli ultimi giorni del 2022 la controllata Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. ha acquisito il 70% della partecipazione in FORE Comunicazione S.r.l., agenzia di comunicazione digitale di Torino. Nella prima parte del 2023 è quindi stato avviato il progetto di integrazione nel Gruppo della nuova realtà.

Non si segnalano altri fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Le previsioni per il 2023 mostrano una crescita organica delle nostre attività, soprattutto per ingegneria e progettazione e negli sviluppi avionici. TPS sta attualmente anche rafforzando la propria attività negli ambiti industriali Oil&Gas e ferroviario, dove si sono aperte interessanti possibilità di business.

Parallelamente, il Gruppo valuterà eventuali nuove opportunità di integrazione industriale di realtà che possano apportare nuove competenze alla catena del valore che mettiamo a disposizione dei nostri clienti.

Il Gruppo TPS negli ultimi anni ha certamente saputo diversificare il proprio posizionamento commerciale, accrescendo il livello dei servizi tecnici offerti ai clienti, introducendo innovazione nei processi produttivi e aumentando la resilienza di fronte a eventi eccezionali. La Società ha superato positivamente gli effetti delle recenti crisi mondiali, ampliando il proprio raggio d'azione e accrescendo i propri indici di sostenibilità, condizione che ci pone in una posizione favorevole per affrontare le sfide che abbiamo di fronte. L'evoluzione della gestione di TPS Group nel 2023 continuerà quindi ad essere orientata alla ricerca di nuove opportunità di crescita organica e per linee esterne.

Ai sensi del D. Lgs. 83/2022 gli amministratori dichiarano che la Società è dotata di adeguati assetti organizzativi e degli opportuni meccanismi di controllo di gestione.

ANALISI DEI RISCHI

RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo TPS è impegnato ad assicurare che i rischi operativi, di prodotto, nonché le perdite che possono emergere per i propri clienti siano costantemente monitorati con il duplice obiettivo di fornire al management gli strumenti per un'adeguata gestione e di massimizzare la tutela del patrimonio aziendale. Certamente il principale rischio operativo attualmente in essere è costituito dalle conseguenze della crisi geopolitica mondiale causata dall'invasione russa dell'Ucraina. Si tratta di eventi che potrebbero causare un rallentamento nella crescita del volume d'affari in alcuni settori industriali nei quali la Società opera e che prevedibilmente potrebbero ingenerare un aumento dei costi aziendali per gli effetti della spinta inflattiva su costi energetici e, indirettamente, sui costi del personale. Il management di TPS Group sta intervenendo in modo continuo e puntuale per contenere per quanto possibile questi effetti negativi adottando tutti i mezzi a disposizione.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Gruppo è focalizzato a garantire la massima efficienza nell'utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel contenimento dei rischi finanziari legati alla gestione operativa. Le crisi degli ultimi anni non hanno avuto un impatto critico sul flusso finanziario in entrata grazie alle risorse finanziarie a disposizione delle società del Gruppo.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'evoluzione dei tassi di interesse è costantemente monitorata dalle società del Gruppo e in rapporto alla loro evoluzione potrà essere valutata l'opportunità di procedere ad un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse. Attualmente il Gruppo non ritiene necessaria la copertura di questo rischio, tenuto conto dell'impatto poco significativo sul conto economico derivante dalle variazioni dei tassi.

RISCHIO CREDITO

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle società del Gruppo TPS a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della Gruppo. Relativamente al rischio di inadempimento della controparte in contratti di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alla responsabilità delle funzioni dedicate all'analisi delle linee di affidamento ai singoli clienti, alle deroghe sui tempi medi di incasso e all'eventuale predisposizione di piani di rientro.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità si riferisce alla possibilità che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo TPS o singole società parte dello stesso non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di gestione di tale rischio consiste nell'attuare una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisce un livello di liquidità adeguato ai fabbisogni della società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. Per la mitigazione di questo rischio, fin dal 2018 il Gruppo TPS ha attuato una politica di *cash pooling* tra le società del Gruppo stesso.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e prestazioni dei servizi, con le società controllate e collegate nonché l'ottimizzazione della gestione di tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI TASSAZIONE CONSOLIDATA AI FINI IRES

La TPS S.p.A. ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai fini Ires ai sensi e per gli effetti dell'art.117 e segg. del T.U.I.R. e del D.M. del 9.6.2004. L'esercizio dell'opzione consente di imputare in capo alla controllante il reddito imponibile ai fini Ires delle Società del Gruppo. I rapporti giuridici, economici e finanziari derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale sono stati disciplinati da contratto sottoscritto tra le parti con validità triennale.

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo non ha acquistato o ceduto, né detiene, nemmeno per interposta persona, azioni proprie.



4.

**Bilancio
consolidato
al 31 dicembre 2022**

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TPS AL 31 DICEMBRE 2022

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo TPS alla data del 31 dicembre 2022 secondo i principi contabili internazionali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA			
	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	1	1.349.061	874.466
Avviamento	2	3.005.587	3.078.820
Immobili, terreni, mobili, impianti e macchinari	3	3.825.113	2.866.739
Partecipazioni	4	77.325	3.454
Altre attività non correnti	5	216.950	226.605
Attività finanziarie non correnti		-	-
Attività fiscali differite	6	55.379	84.183
Totale attività non correnti		8.529.415	7.134.266
Attività correnti			
Rimanenze	7	371.448	256.624
Crediti commerciali	8	14.526.930	14.528.196
Altre attività correnti	9	675.661	937.633
Attività per imposte correnti	10	89.250	59.337
Attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	11	19.285.024	17.865.617
Totale attività correnti		34.948.313	33.647.407
TOTALE ATTIVO		43.477.728	40.781.673

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA			
	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021
PATRIMONIO NETTO	12		
Capitale sociale		1.613.910	1.613.910
Riserve		14.849.925	12.870.566
Riserva FTA		(218.535)	(218.535)
Riserva da valutazione		76.411	(771.107)
Utile (perdite) portati a nuovo		7.937.953	6.816.410
Risultato netto del periodo		3.584.913	3.447.539
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		27.844.577	23.758.783
Capitale sociale e riserve		198.809	201.751
Utile (perdite) portati a nuovo		192.310	228.972
Risultato netto del periodo		150.595	117.945
Totale Patrimonio Netto di Terzi		541.714	548.668
Passività non correnti			
Debiti finanziari	13	2.370.542	1.442.089
Debiti commerciali		-	-
Fondo per altri benefici ai dipendenti	14	4.214.395	4.992.621
Fondo per rischi ed oneri futuri	15	121.145	18.543
Imposte differite passive	16	52.902	5.507
Totale passività non correnti		6.758.984	6.458.760
Passività correnti			
Debiti finanziari	17	611.572	985.698
Debiti commerciali	18	2.422.851	2.986.738
Altre passività correnti	19	4.527.906	4.533.535
Passività per imposte correnti	20	770.124	1.509.491
Totale passività correnti		8.332.453	10.015.462
Totale Patrimonio Netto e Passivo		43.477.728	40.781.673

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi delle vendite		36.837.865	36.895.364
Altri proventi		199.717	343.729
Lavori in economia e capitalizzati		815.581	231.850
Totale ricavi	21	37.853.163	37.470.942
Costi per materie prime e di consumo	22	(1.318.339)	(1.418.760)
Costi per servizi	22	(7.022.893)	(7.051.610)
Costi per benefici ai dipendenti	23	(21.822.184)	(21.286.467)
Altri costi operativi	24	(291.737)	(276.801)
Totale costi operativi		(30.455.153)	(30.033.637)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(1.782.906)	(2.188.402)
Oneri e proventi finanziari	26	(289.009)	(218.397)
Risultato prima delle imposte		5.326.095	5.030.506
Imposte	27	(1.590.588)	(1.465.022)
Risultato d'esercizio		3.735.508	3.565.483
Attribuibile a:			
Utile/(Perdita) di pertinenza di Terzi		(150.595)	(117.945)
Risultato di pertinenza del Gruppo		3.584.913	3.447.539
Altri Utili/(Perdite) del risultato economico complessivo:			
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente rilasciate a conto economico			
Traduzione di bilanci espressi in valuta estera		88.148	71.881
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente rilasciate a conto economico			
Utili/(perdite) attuariali relative ai "piani a benefici definiti"		847.518	(233.899)
Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale		935.666	(162.018)
Totale Utile/(Perdita) complessiva		4.671.174	3.403.465

Movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi due anni:

	Consistenza al 31.12.2020	Destinazione utile 2020	Distribuzione Utile Stemar di 3°	Capitale e riserve ASI di 3°	Conto economico complessivo	Utile 2021	Consistenza al 31.12.2021
Capitale	1.613.910						1.613.910
Riserva legale	322.232						322.232
Riserva straordinaria	2.064.478	870.474					2.934.952
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890						7.194.890
Altre riserve	15.405				71.881		87.286
Riserva da consolidamento	2.755.710						2.755.710
Riserva FTA	(218.535)						(218.535)
Riserva IAS	(424.505)						(424.505)
Riserva da valutazione IAS 19	(537.208)				(233.899)		(771.107)
Utile (perdite) portati a nuovo	6.180.385	636.025					6.816.410
Utile (perdite) dell'esercizio 2020	1.506.499	(1.506.499)					-
Utile (perdite) dell'esercizio 2021						3.447.539	3.447.539
Patrimonio Netto del Gruppo TPS	20.473.261	-	-	-	(162.018)	3.447.539	23.758.783
Capitale e riserve di Terzi	88.994			112.757			201.751
Utile (perdite) portati a nuovo di Terzi	236.727	(7.755)					228.972
Utile (perdite) dell'esercizio 2020	49.989	7.755	(57.744)				-
Utile (perdite) dell'esercizio 2021						117.945	117.945
Patrimonio Netto di Terzi	375.710	-	(57.744)	112.757	-	117.945	548.668

	Consistenza al 31.12.2021	Destinazione utile 2021	Distribuzione dividendo TPS S.p.a.	Distribuzione Utile Stemar di 3°	Acquisizione 20% di Dead Pixels	Conto economico complessivo	Utile 2022	Consistenza al 31.12.2022
Capitale	1.613.910							1.613.910
Riserva legale	322.232	550						322.782
Riserva straordinaria	2.934.952	1.889.853						4.824.805
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890							7.194.890
Altre riserve	87.286					88.148		175.434
Riserva da consolidamento	2.755.710				808			2.756.518
Riserva FTA	(218.535)							(218.535)
Riserva IAS	(424.505)							(424.505)
Riserva da valutazione IAS 19	(771.107)					847.518		76.411
Utile (perdite) portati a nuovo	6.816.410	1.121.543						7.937.953
Utile (perdite) dell'esercizio 2021	3.447.539	(3.011.946)	(435.592)					-
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	-						3.584.913	3.584.913
Patrimonio Netto del Gruppo TPS	23.758.783	-	(435.592)	-	808	935.666	3.584.913	27.844.577
Capitale e riserve di Terzi	201.751				(2.942)			198.809
Utile (perdite) portati a nuovo di Terzi	228.972	(39.496)			2.834			192.310
Utile (perdite) dell'esercizio 2021	117.945	39.496	(156.640)	(800)				-
Utile (perdite) dell'esercizio 2022							150.595	150.595
Patrimonio Netto di Terzi	548.668	-	-	(156.640)	(908)	-	150.595	541.714

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario del Gruppo TPS per l'esercizio 2022 e il confronto con quanto registrato nell'anno precedente:

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Utile (perdita) di periodo prima delle imposte		5.326.095	5.030.506
Rettifiche per:			
- elementi non monetari - Variazione delle rimanenze		(114.824)	12.183
- elementi non monetari - Svalutazione (rival.) netta di immobilizzazioni		-	-
- elementi non monetari - accantonamenti / (rilasci)		98.175	16.880
- elementi non monetari - ammortamenti		1.714.739	2.171.522
Utile di periodo (perdita) prima delle imposte rettificato		7.024.185	7.231.091
Disponibilità liquide generate dalle operazioni			
- Imposte sul reddito		(1.525.139)	(1.456.917)
Altri rettifiche senza flusso monetario		(65.449)	(8.105)
Totale		(1.590.588)	(1.465.022)
Variazioni del capitale circolante			
Variazione crediti verso clienti commerciali (incremento)/decremento		1.266	2.571.864
Variazione debiti verso fornitori		(563.887)	689.763
Variazione altre passività-altre attività		-	-
Altre variazioni		1.380.301	891.207
Variazioni altri fondi		(628.229)	566.961
Totale		189.451	4.719.795
Cash flow da attività operativa (1)		5.623.048	10.485.864
Investimenti:			
- Materiali		(2.102.655)	(582.969)
- Immateriali		(1.045.864)	(644.558)
- Acquisizione di quote in società		(70.100)	(717.170)
- Finanziarie		5.784	(6.380)
Cash flow da attività di investimento (2)		(3.212.835)	(1.951.077)
Attività finanziaria			
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari		(398.573)	(601.901)
Aumenti di capitale		-	-
Variazione di capitale di Terzi		-	112.757
Variazione di capitale		-	-
Distribuzione di dividendi		(592.233)	(57.744)
Cash flow da attività di finanziamento (3)		(990.806)	(546.888)
Cash flow da attività in funzionamento		1.419.407	7.987.899
Variazione disponibilità liquide (1+2+3)		1.419.407	7.987.899
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		17.865.617	9.504.411
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio da società acquisite		-	373.307
Disponibilità liquide alla fine del periodo		19.285.024	17.865.617

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO (NOTE ESPLICATIVE)

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 (di seguito “Bilancio consolidato”) è stato redatto ai sensi del Regolamento AIM Italia e nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) e ancor prima *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti mentre lo schema di Conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l’utile o la perdita d’esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o dall’attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

Di seguito vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo TPS e del risultato economico consolidato del periodo.

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2022 delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte secondo i principi contabili IAS/IFRS del Gruppo.

Vengono di seguito elencate le società incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte di TPS S.p.A.

	% possesso	Valore bilancio 2022	Patrimonio Netto al 31.12.2022	Delta PN/ Partecipazione
Partecipazione di TPS S.p.A. in Aviotrace Swiss SA	100%	399.546	727.313	327.767
Partecipazione Air Support International s.r.l.	80%	504.000	305.146	(259.883)
Partecipazione Dead Pixels s.r.l. in liquidazione	100%	85.100	3.675	(81.976)
Partecipazione Stemar s.r.l.	70%	830.000	1.602.280	291.596
Partecipazione EMTB s.r.l.	100%	1.320.000	2.076.032	756.032
Partecipazione Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l.	100%	320.000	3.113.482	2.793.482
Partecipazione di Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l. in Satiz Poland	100%	50.000	181.498	131.498
		3.508.646		

Come evidenziato in precedenza, il valore della partecipazione in Dead Pixels in liquidazione è stata completamente svalutata.

Nel mese di dicembre la società controllata Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. ha acquisito il 70% della società Fore Comunicazione S.r.l., società che non rientra nel periodo di consolidamento del presente bilancio consolidato.

2. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento viene eliminato con il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività secondo il metodo dell'integrazione globale. L'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene inserita in una voce denominata "Avviamento" se positiva, mentre se negativa viene iscritta in una voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva di consolidamento";
- le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
- per la conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera, coerentemente alla normativa vigente, sono stati adottati i seguenti criteri¹:

- tasso di cambio giornaliero euro/franco svizzero al 31 dicembre 2022:	0,9847
- tasso medio di periodo euro/franco svizzero gennaio - dicembre 2022:	1,0047
- tasso di cambio giornaliero euro/zloty polacco al 31 dicembre 2022:	4,6808
- tasso medio di periodo euro/zloty polacco gennaio-dicembre 2022:	4,6861

¹ Fonte Banca D'Italia: <http://cambi.bancaditalia.it/>

Le differenze di cambio derivanti dal risultato economico espresso al cambio medio del periodo, vengono imputate direttamente al patrimonio netto in una specifica “Riserva da consolidamento”.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, con valuta di presentazione costituita dall'Euro e gli importi esposti arrotondati all'unità, compresi, se non diversamente indicato, gli importi evidenziati nelle note di accompagnamento.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono:

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione. Costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) possedute per la vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione e classificato secondo le disposizioni dell'IFRS9.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di fair value qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri utili (perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, vengono riportati nel bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono transazioni con i soci e pertanto i relativi effetti devono essere riconosciuti a patrimonio netto: non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica. Ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad *impairment test*.

Aliquote di ammortamento

- Marchi di azienda:	20%
- Concessioni, licenze brevetti e diritti simili:	33,33%
- Costi di sviluppo:	33,33%
- Altre immobilizzazioni immateriali:	33,33%

Leases - Diritti d'uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d'uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing rate*). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del Paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread della Società e al credit spread locale.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati in quanto aventi vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore.

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Aliquote di ammortamento

Impianti e macchinari:	10%
Macchinari automatici:	15,50%
Macchinari non automatici:	10%
Macchine elettroniche d'ufficio:	20%
Mobili e arredi:	12%
Autocarri/autovetture:	25%
Altri beni con costo unitario inferiore al 516,46 euro:	100%

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte. La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese controllate, altre attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali e le disponibilità e mezzi equivalenti. In particolare, la voce Disponibilità e mezzi equivalenti include i depositi bancari. Le passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su ordini, cessione di crediti, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società - al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione - ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al fair value, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al fair value, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo. Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Attività e passività possedute per la vendita

Le attività e passività possedute per la vendita e discontinued operation, ove esistenti, sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerati altamente probabili e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando l'entità è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come possedute per la vendita quando le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, l'entità continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Le attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" ("*Projected Unit Credit Method*"). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a *zero coupon bond* con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto *possibile* sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi delle vendite

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che all'entità affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e resi.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza temporale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti (tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti) e siano stati soddisfatti tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli. I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico in base al sostenimento dei costi per i quali sono stati concessi.

Dividendi

La distribuzione dei dividendi agli azionisti, qualora deliberata, genera la nascita di un debito al momento dell'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le imposte anticipate e differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando e nella misura in cui sia ritenuta probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri a fronte dei quali tali perdite possano essere utilizzate.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

La stima del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il *fair value* degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il *fair value* degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il *fair value*. Il *fair value* delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 - quotazioni non rettifiche rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 31 dicembre 2022 nessuna attività o passività detenuta dal Gruppo TPS è valutata al *fair value*.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2022

Ai sensi dello IAS 8 *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori* vengono qui di seguito indicati i nuovi principi o modifiche di principi già esistenti in vigore a partire dal 1° gennaio 2022:

Modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari - Corrispettivi ricevuti prima dell'utilizzo previsto

Tali modifiche vietano di detrarre dal costo di immobili, impianti e macchinari importi ricevuti dalla vendita di prodotti mentre il bene è in corso di preparazione per il suo utilizzo previsto. Il ricavo della vendita dei prodotti e il relativo costo di produzione devono essere rilevati a Conto Economico.

Non vi sono stati impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 37 - Accantonamenti, passività potenziali e attività potenziali - Contratti onerosi - Costi per adempiere un contratto

Tali modifiche specificano che i costi da prendere in considerazione quando si effettua la valutazione dei contratti onerosi sono sia i costi incrementali per l'adempimento del contratto (ad esempio la manodopera diretta e i materiali) sia una quota di altri costi che si riferiscono direttamente all'adempimento del contratto (ad esempio una ripartizione della quota di ammortamento degli *assets* utilizzati per l'adempimento del contratto). Non vi sono stati impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

Annual Improvements (ciclo 2018 - 2020) emessi a maggio 2020

Si tratta di modifiche limitate ad alcuni principi (IFRS 1 Prima adozione degli IFRS, IFRS 9 Strumenti finanziari, IAS 41 Agricoltura e esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leases) che ne chiariscono la formulazione correggono omissioni o conflitti tra i requisiti dei principi IFRS. Non vi sono stati impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E/O INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O NON OMOLOGATI NEL 2022

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2022 e pertanto non applicabili. Non si prevede che questi abbiano un impatto materiale sul bilancio di Gruppo alla data di applicazione.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal Gruppo in via anticipata.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Le modifiche chiariscono i criteri che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti e precisano che la classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che il regolamento della passività sia posticipato di dodici mesi successivi all'esercizio di riferimento. L'intenzione del Gruppo di liquidare nel breve periodo non ha impatto sulla classificazione. Tali modifiche, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2023, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: Disclosure sui principi contabili

Tali modifiche forniscono una guida per l'applicazione dei giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili in modo che siano più utili; in particolare:

- l'obbligo di indicare i principi contabili "significativi" è stato sostituito con l'obbligo di indicare quelli "rilevanti";
- è stata aggiunta una guida su come applicare il concetto di rilevanza alle *disclosure* sui principi contabili.

Nel valutare la rilevanza delle *disclosure* sui principi contabili, le entità devono considerare sia la dimensione delle operazioni, altri eventi o condizioni e la loro natura.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Non si prevedono impatti sulle *disclosure* del Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Tali modifiche introducono una nuova definizione di "stime contabili", distinguendole più chiaramente dalle politiche contabili, e forniscono una guida per determinare se i cambiamenti devono essere trattati come cambiamenti nelle stime, cambiamenti di principi contabili o errori.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Non si prevedono impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito - imposte differite e anticipate derivanti da una singola transazione

Tali modifiche eliminano la possibilità di non riconoscere imposte differite al momento della rilevazione iniziale di transazioni che danno origine a differenze temporanee imponibili e deducibili (ad es. contratti di *leasing*).

Con riferimento ai contratti di *leasing*, tali modifiche chiariscono inoltre che, quando i pagamenti dei canoni di *leasing* sono deducibili a fini fiscali, è una questione di giudizio (dopo aver considerato la legge fiscale applicabile) se tali deduzioni siano attribuibili a fini fiscali alla passività per *leasing* iscritta in bilancio o al relativo diritto d'uso. Se le deduzioni fiscali sono attribuite al diritto d'uso, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing*

sono uguali ai loro valori contabili, e non sorgono differenze temporanee al momento della rilevazione iniziale. Tuttavia, se le deduzioni fiscali sono attribuite alla passività per *leasing*, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing* sono nulli, dando origine a differenze temporanee imponibili e deducibili, rispettivamente. Anche se le differenze temporanee lorde sono uguali, devono comunque essere rilevate una passività e un'attività fiscale differita. Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Non si prevedono impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - passività non correnti con covenants

Tali modifiche specificano che i covenant da rispettare dopo la data di riferimento del bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di riferimento del bilancio. Le modifiche richiedono invece che la società fornisca informazioni su tali *covenant* nelle note al bilancio.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie e in termini di *disclosure* a seguito di tali modifiche.

Modifiche all'IFRS 16 Leasing: Passività per leasing in una transazione di vendita e leaseback

Tali modifiche precisano i requisiti per la contabilizzazione di una vendita e un leaseback dopo la data della transazione.

In particolare, nella valutazione successiva della passività derivante dal contratto di leasing, il venditore-locatario determina i "canoni di leasing" e i "canoni di leasing rivisti" in modo tale da non rilevare utili o perdite che si riferiscono al diritto d'uso mantenuto.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022 è la seguente:

	Licenze Brevetti Marchi	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore al 31.12.2021	181.396	417.185	275.885	874.466
acquisizioni del periodo	91.243	775.459	169.845	1.036.547
delta cambi			9.317	9.317
ammortamenti	(122.821)	(312.236)	(136.212)	(571.269)
Valore al 31.12.2022	149.818	880.408	318.835	1.349.061

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'incremento della voce *Licenze, Marchi e Brevetti* è riferito all'acquisto di licenze software per l'attività di progettazione CAD, agli sviluppi progettuali della controllata EMTB e agli investimenti relativi al progetto di *cybersecurity*.

L'incremento dei *Costi di Sviluppo* è inerente ai progetti di R&D di cui si è trattato nell'apposita sezione.

L'incremento della voce *Altre Immobilizzazioni Immateriali* è infine relativo alle spese sostenute per l'ottenimento da parte della controllata Air Support International della certificazione EASA per la manutenzione dei velivoli Beechcraft della serie KA300 e ai costi per l'avvio dell'unità locale della capogruppo in San Benedetto del Tronto.

2. AVVIAMENTO

L'avviamento pari a Euro 3.005.587 è costituito da:

- consolidamento di Aviotrace per un importo pari a Euro 12.484
- consolidamento di Neos per un importo pari a Euro 9.511
- consolidamento di ICB per un importo pari a Euro 1.126.808
- consolidamento di Stemar per un importo pari a Euro 538.820
- consolidamento di EMTB per un importo pari a Euro 1.180.755
- consolidamento di Air Support International per un importo pari a Euro 52.976
- avviamento da fusione di Proyecto in Satiz TPM S.r.l. per un importo pari a Euro 84.234

L'avviamento di Dead Pixels pari a Euro 73.232 al 31.12.2021 è stato interamente svalutato a seguito della liquidazione della società. Come detto in precedenza le competenze, le tecnologie e i dipendenti sono stati interamente trasferiti nella capogruppo.

Con riferimento al valore degli avviamenti, in base agli IFRS gli stessi non sono ammortizzati sistematicamente nel conto economico ma vanno assoggettati a una valutazione effettuata con frequenza almeno annuale ai fini dell'identificazione di una eventuale perdita di valore ("*Impairment Test*").

Al 31 dicembre 2022, l'avviamento è stato sottoposto a test di *impairment*, che consiste nella stima del valore recuperabile delle CGU, il cui perimetro è in linea a quello delle entità legali e nel confronto con il valore netto contabile dei relativi attivi, incluso l'avviamento.

Le assunzioni chiave utilizzate dal management sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi, del tasso di crescita dei valori terminali e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto). I flussi di risultato attesi coprono un arco temporale di tre anni (2023-2025), ritenuto sufficientemente congruo al fine di evidenziare le proiezioni di natura economica e patrimoniale delle società controllate.

Si precisa che il tasso di sconto (WACC) applicato nella predisposizione dei test di impairment per le CGU di Stemar, EMTB, ICB (quest'ultima dopo la fusione avvenuta a fine 2019 è diventata la *CGU Avionica*) e ASI è pari al 7,60%.

In base alle risultanze dei test effettuati al 31.12.2022, non è emersa alcuna perdita di valore sugli avviamenti contabilizzati.

3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 è la seguente:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobile e attrezza. condotti in leasing	Diritto d'uso su immobili e beni materiali	Totale
Valore al 31.12.2021	121.344	20.774	286.288	549.151	1.889.182	2.866.739
acquisizioni del periodo	96.971	6.226	190.083		1.960.149	2.253.429
dismissione costo storico	(3.050)	(2.399)	(66.156)		(2.443.790)	(2.515.395)
dismissione fondo ammortamento	1.655	1.349	52.689		2.308.958	2.364.651
delta cambi	14		(44)			(30)
ammortamenti	(26.117)	(10.690)	(125.914)	(28.090)	(953.470)	(1.144.281)
Valore al 31.12.2022	190.817	15.260	336.946	521.061	2.761.029	3.825.113

Gli *Altri Beni* sono prevalentemente costituiti da mobili e macchine d'ufficio, in aumento rispetto al 31.12.2021 per l'acquisto di hardware e attrezzature d'ufficio per le società del Gruppo.

Gli *Impianti e macchinari* sono in aumento rispetto al precedente esercizio per l'acquisto di impianti per le sedi di TPS in San Benedetto del Tronto e di Air Support International in Biella e Torino.

I *Diritti d'Uso* sono riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 e si riferiscono principalmente ai contratti affitto dei locali in cui hanno sede le varie società del Gruppo, oltre che ai leasing operativi di veicoli e attrezzature. L'incremento nell'esercizio è dovuto prevalentemente al nuovo contratto di affitto per la sede di San Benedetto del Tronto e ai rinnovi delle locazioni delle sedi di Mendrisio (Aviotrace) e Torino (Satiz TPM e Air Support International). I decrementi sono riferiti alla chiusura dei precedenti contratti d'affitto.

I *Beni condotti in Locazione Finanziaria*, rappresentati in bilancio secondo il principio IFRS 16, sono relativi all'immobile di Via Cattaneo, Gallarate.

In relazione ai contratti di Leasing, vengono riportati nella seguente tabella i prospetti inerenti ai due contratti in essere, che sono riferiti all'acquisto dell'immobile da parte di Neos (società fusa ad inizio 2021 in TPS S.p.A.) nel 2008 e alla sua ristrutturazione nel 2009.

Contratto n.263897 del 16/12/2008 - Unicredit Leasing	
Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 codice civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2022	100.311
Onere finanziario effettivo sostenuto nel 2022	6.041
Ammortamenti e rettifiche di competenza del 2022	6.564
Costo sostenuto dal concedente immobile	218.800
Costo sostenuto dal concedente quota terreno	54.700
Costo di iscrizione in bilancio	273.500
Fondo ammortamento al 31.12.2022	75.486
Valore netto del bene al 31.12.2022	198.014

Contratto n.268940 del 08/05/2009 - Unicredit Leasing	
Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 codice civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2022	185.432
Onere finanziario effettivo sostenuto nel 2022	8.647
Ammortamenti e rettifiche di competenza del 2022	10.526
Costo sostenuto dal concedente immobile	350.880
Costo sostenuto dal concedente quota terreno	87.720
Costo di iscrizione in bilancio	438.600
Fondo ammortamento al 31.12.2022	121.053
Valore netto del bene al 31.12.2022	317.547

4. PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni si riferisce a partite non elise in fase di consolidamento, pari a Euro 77.325 e costituite da (i) partecipazione della controllata Satiz TPM S.r.l. in TPS of America (società al momento non ancora operativa), (ii) partecipazione della controllata Satiz TPM S.r.l. nella neo acquisita Fore s.r.l. di cui si è parlato in precedenza e che non è stata oggetto di consolidamento, (iii) partecipazione della controllata ASI S.r.l. nella società Sace S.r.l. detenuta al fine di poter accedere ai servizi del soggetto partecipato e (iv) partecipazione di TPS S.p.A. nell'Associazione *Cluster Exploore Aerospazio Marche*. L'incremento è principalmente dovuto all'acquisizione di Fore S.r.l.

5. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le altre attività non correnti pari a Euro 216.950 sono costituite sia da crediti riferibili a depositi cauzionali che al deposito a garanzia dei prestiti concessi da primario istituto finanziario agli studenti per la partecipazione ai corsi di formazione LMA erogati dal Gruppo TPS, per i quali esiste apposita convenzione. La differenza rispetto al precedente esercizio è data sostanzialmente dalla restituzione del deposito cauzionale relativo ad una unità locale della controllata Stemar Consulting.

6. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Le attività fiscali differite includono i crediti per imposte anticipate generate dalle immobilizzazioni capitalizzate negli anni precedenti al 2019 nel bilancio consolidato e che non possono essere iscritte in base ai principi contabili internazionali oltre alle imposte differite generate dall'attualizzazione del TFR secondo lo IAS 19. A queste si aggiungono le imposte differite relative anche al diverso trattamento fiscale e civilistico dell'ammortamento inerente all'avviamento generato dalla fusione di Proyecto in Satiz TPM s.r.l.

7. RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono state iscritte al costo di acquisto e sono riferite al magazzino delle sedi di Biella e Torino della controllata Air Support International. È stato utilizzato il metodo FIFO come modalità di gestione dei flussi di materie prime e merci secondo il quale le quantità acquisite in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore delle rimanenze di magazzino, interamente costituito da parti di ricambio e materiali prime per velivoli è pari ad Euro migliaia 371.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è conseguenza (i) dell'incremento delle giacenze di materie prime e (ii) del processo di revisione del valore delle parti di ricambio presenti in magazzino sulla base dell'effettivo costo di acquisto al 31.12.2022 ricavato dal catalogo di vendita online dei nostri fornitori.

Il valore così determinato non è superiore al valore netto di realizzo.

8. CREDITI COMMERCIALI

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2022 già al netto del fondo svalutazione crediti.

Crediti commerciali del Gruppo al 31.12.2021	14.528.196
Variazione crediti	(13.091)
Variazione Fdo svalutazione crediti	11.825
Crediti commerciali del Gruppo al 31.12.2022	14.526.930

Nel corso dell'esercizio non sono stati previsti accantonamenti al fondo svalutazione crediti, non presentandosi allo stato attuale particolari problematiche a livello di recupero credito.

La variazione del fondo svalutazione crediti è dovuta all'utilizzo del fondo per un credito divenuto inesigibile nel corso dell'esercizio e ad una variazione in capo alla controllata svizzera riferita al cambio Euro-CHF.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2022 è pari ad Euro migliaia 536.

I crediti commerciali, che risultano in linea rispetto all'esercizio precedente, subiscono nell'anno normali oscillazioni legate alle tempistiche di pagamento dei principali clienti.

9. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Nella voce sono incluse: a) le quote dei contratti di noleggio macchinari, autovetture e premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo, b) i crediti di natura previdenziale che saranno recuperati nei prossimi F24, c) crediti nei confronti dei dipendenti per prestiti concessi a seguito dell'attivazione del programma di sostegno finanziario alle risorse umane del Gruppo TPS e d) saldo di carte prepagate non emesse da istituti bancari.

10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce pari a Euro 89.250 accoglie principalmente i crediti Irap calcolati deducendo dall'imposta d'esercizio gli acconti versati nel 2022, i crediti Iva residui e il credito d'imposta residuo ai sensi dell'art. 1 commi 1051-1063 legge 178 30/12/2020 - Industria 4.0 - in capo a TPS S.p.A.

11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide ammontano ad Euro 19.285.024 e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa. La differenza rispetto al valore al 31.12.2021 è da attribuire prevalentemente alla cassa generata nel periodo, alla variazione del capitale circolante e alla riduzione dei debiti finanziari, al netto degli esborsi per gli investimenti dell'esercizio e del pagamento dei dividendi da parte della società capogruppo e della controllata Stemar Consulting.

12. PATRIMONIO NETTO

L'incremento del Patrimonio Netto rispetto a fine dell'esercizio precedente è conseguente al positivo risultato dell'anno 2022 al netto dell'erogazione dei dividendi erogati ai soci nel mese di maggio 2022. A questi si aggiunge anche l'impatto del TFR attualizzato e appostato nell'apposita riserva secondo il principio IAS 19.

Di seguito viene riportata la movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato tra il 31.12.2021 e il 31.12.2022.

	Consistenza al 31.12.2021	Destinazione utile 2021	Distribuzione dividendo TPS S.p.a.	Distribuzione Utile Stemar di 3°	Acquisizione 20% di Dead Pixels	Conto economico complessivo	Utile 2022	Consistenza al 31.12.2022
Capitale	1.613.910							1.613.910
Riserva legale	322.232	550						322.782
Riserva straordinaria	2.934.952	1.889.853						4.824.805
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890							7.194.890
Altre riserve	87.286					88.148		175.434
Riserva da consolidamento	2.755.710				808			2.756.518
Riserva FTA	(218.535)							(218.535)
Riserva IAS	(424.505)							(424.505)
Riserva da valutazione IAS 19	(771.107)					847.518		76.411
Utile (perdite) portati a nuovo	6.816.410	1.121.543						7.937.953
Utile (perdite) dell'esercizio 2021	3.447.539	(3.011.946)	(435.592)					-
Utile (perdite) dell'esercizio 2022	-						3.584.913	3.584.913
Patrimonio Netto del Gruppo TPS	23.758.783	-	(435.592)	-	808	935.666	3.584.913	27.844.577
Capitale e riserve di Terzi	201.751				(2.942)			198.809
Utile (perdite) portati a nuovo di Terzi	228.972	(39.496)			2.834			192.310
Utile (perdite) dell'esercizio 2021	117.945	39.496		(156.640)	(800)			-
Utile (perdite) dell'esercizio 2022							150.595	150.595
Patrimonio Netto di Terzi	548.668	-	-	(156.640)	(908)	-	150.595	541.714

La seguente tabella rappresenta invece il raccordo tra patrimonio netto e utile dell'esercizio della Società capogruppo e patrimonio netto e utile di periodo consolidato di competenza del Gruppo.

	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Bilancio 2022 della Controllante	18.054.067	3.942.844
Riserva da consolidamento	2.756.518	
Altre riserve da consolidamento	175.434	
Riserva IAS	97.809	
Riserva da valutazione IAS 19	(40.729)	
Storno riserve da fusioni	(3.635.749)	
Elisione dividendo Stemar - Aviotrace		(1.391.450)
Elisione svalutazione partec. / avviamento Dead Pixels		9.496
Utili portati a nuovo delle controllate	6.852.312	
Utili 2022 delle controllate		1.024.023
Patrimonio netto e risultato Gruppo TPS	24.259.664	3.584.913
Patrimonio netto e risultato di Terzi	391.119	150.595

13. DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta ad Euro 2.370.542 e si riferisce principalmente ai debiti generati dall'applicazione del principio IFRS 16 ai noleggi operativi e ai leasing finanziari con scadenza oltre l'esercizio successivo. L'incremento è dovuto al rinnovo dei contratti di affitto e al nuovo contratto di affitto di San Benedetto del Tronto di cui si è trattato nel paragrafo delle immobilizzazioni.

A questi si aggiungono i finanziamenti a medio e lungo termine con scadenza oltre l'esercizio successivo ottenuti dalla controllata Air Support International. Si tratta di finanziamenti a favore delle società danneggiate dall'emergenza Covid-19 e coperti dal Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese.

14. FONDI PER ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR) iscritto nelle società del Gruppo. La passività viene determinata su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste rilevati vengono esposti in una specifica riserva di Patrimonio netto.

Si riportano di seguito i movimenti della passività per TFR alla data del 31 dicembre 2022.

Fondo TFR 01.01.2022	4.992.621
Accantonamenti	1.120.215
Utili /perdite attuariali	(847.518)
Riclassifica a fondi complementari e tesoreria	(554.266)
Indennità liquidate nel periodo /anticipi	(496.657)
Fondo TFR 31.12.2022	4.214.395

- Tasso annuo di attualizzazione: 3,77%
- Tasso annuo di inflazione: 2,30%
- Tasso annuo incremento TFR: 3,225%
- Tasso di incremento salariale nominale: 2,30%

15. FONDI RISCHI E ONERI FUTURI

I *Fondi Rischi ed Oneri futuri*, pari a Euro 121.145, sono in massima parte riferiti all'accantonamento di fondi che si presume saranno necessari per gestire il processo di riorganizzazione della SBU4 dopo l'acquisizione di FORE e la decisione di indirizzare l'attività verso servizi digitali di comunicazione a più elevata complessità e valore aggiunto.

16. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE NON CORRENTI

Le imposte differite passive non correnti sono relative alle imposte differite inerenti all'attualizzazione del TFR in capo alla capogruppo secondo il principio dello IAS 19.

17. DEBITI FINANZIARI CORRENTI

I debiti finanziari correnti si riferiscono principalmente ad una linea di factoring per anticipo fatture pro-solvendo e sono in netta diminuzione rispetto al 31.12.2021 anche per effetto della gestione finanziaria del Gruppo tramite il meccanismo di cash pooling.

18. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I debiti commerciali correnti includono i debiti verso fornitori per l'acquisto di materiali e prestazioni di servizi. Risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente passando da Euro migliaia 2.987 a Euro migliaia 2.423 per un minor ricorso a prestazioni esterne.

19. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce altre passività correnti include:

- *Debiti verso Istituti di Previdenza*, costituiti dalle quote dei contributi relative alle retribuzioni del mese di dicembre 2022 e liquidati a gennaio, oltre agli accertamenti dei contributi calcolati sul rateo della quattordicesima e sulle ferie non usufruite al 31.12.2022.
- *Debiti verso il personale dipendente*, relativi alla retribuzione di dicembre 2022, al rateo della mensilità aggiuntiva e alle ferie accantonate non usufruite al 31.12.2022.
- *Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo* inerenti ai contratti di noleggio operativo, di affitto locali e leasing finanziario contabilizzati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.

20. PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività per imposte correnti includono:

- i *Debiti per Imposte Irap* di alcune società del Gruppo e dell'imposta Ires "consolidata" stimate a bilancio al netto degli acconti versati nell'esercizio.
- il *Debiti Iva* consolidato relativo al mese di dicembre al netto dell'acconto Iva versato.
- i Debiti inerenti alle ritenute su lavoro dipendente e autonomo del mese di dicembre e versati a gennaio 2023.

Tale voce in netta diminuzione rispetto al precedente esercizio a seguito di un minor saldo imposte Ires e Irap di competenza dell'esercizio da versare a giugno 2023.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO TPS

21. RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI PROVENTI

Il totale dei ricavi è pari ad Euro 37.853.163 (Euro 37.470.942 nel 2021) e risulta in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente. Nonostante il completamento nel 2021 di alcuni progetti di dimensione rilevante, il Gruppo TPS ha individuato nuove opportunità di business soprattutto nella SBU2 *Design & Cost Engineering*.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Verso Paesi Italia	Verso Paesi UE	Verso Paesi Extra UE
Ricavi delle vendite	33.822.567	1.613.572	1.401.726
Altri proventi	199.717		
Lavori in economia e capitalizzati	815.581		
Totale ricavi	34.837.865	1.613.572	1.401.726

22. COSTI PER MATERIE PRIME E PER SERVIZI

I *costi per materie prime e di consumo* sono pari a Euro 1.318.339 (Euro 1.418.760 nel 2021) e sono prevalentemente costituiti dalle materie prime utilizzate dalla divisione di produzione per il mondo aeronautico, dai costi sostenuti per la produzione di prototipi e dal materiale di consumo e parti di ricambio necessari per l'attività di manutenzione e revisione dei velivoli svolta da Air Support International.

I *costi per servizi* sono pari a Euro 7.022.893 (Euro 7.051.610 nel 2021) si riferiscono principalmente ad attività esterne di redazione di documentazione tecnica, di traduzione e di progettazione necessarie per far fronte a picchi di lavoro o per l'inserimento di specifiche professionalità necessarie su determinati progetti.

23. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce ammonta ad Euro 21.822.184 (Euro 21.286.467 nel 2021) ed è riferita al costo del personale dipendente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente va ricondotto alla crescita degli organici del Gruppo e al minor ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Covid. Da evidenziare che la voce include tutti i costi delle risorse inserite in organico per il progetto TPS Training Academy.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Salari e stipendi	15.724.273	15.247.597
Oneri sociali	4.503.649	4.422.002
Trattamento di fine rapporto	1.120.215	1.148.417
Altri costi	474.047	468.451
Totale	21.822.184	21.286.467

Alla data del 31.12.2022 il numero dei dipendenti del Gruppo è pari a 486 unità con un organico medio del periodo di 491 unità.

24. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta ad Euro 291.737 verso gli Euro 276.801 del 2021.

Tale voce comprende il fondo rischi accantonato per il progetto di ristrutturazione della SBU4 *Digital Content Management* e i costi per imposte comunali e di bollo, diritti vari per i depositi in CCIAA, quote associative e altri oneri non riconducibili all'attività caratteristica delle società.

25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano ad Euro 1.782.906 in diminuzione rispetto al 2021. La voce comprende anche la svalutazione per Euro 73.232 dell'avviamento inerente al consolidamento della società Dead Pixels in liquidazione.

26. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono costituiti come segue:

	Esercizio 2022
Interessi passivi	(155.806)
Altri oneri finanziari	(29.124)
Arrotondamenti	33
Interessi attivi e altri proventi finanziari	21.544
Delta cambi	(125.657)
Totale	(289.009)

Gli *Interessi Passivi* includono gli interessi bancari e gli interessi relativi all'applicazione del principio IFRS16 e IAS19.

Gli *Altri Oneri Finanziari* includono invece le spese e commissioni bancarie.

I *Delta Cambi* sono riferiti principalmente alla controllata svizzera Aviotrace Swiss SA e sono dati dalla conversione CHF/EUR dei crediti e debiti in fase di redazione del bilancio consolidato.

27. IMPOSTE

La voce imposte include la stima delle imposte del periodo, le imposte differite e anticipate generate dall'applicazione dei principi internazionali e le differenze da Unico delle imposte stimate dell'esercizio precedente.

La composizione della voce è la seguente:

	IRES	IRAP
Risultato imponibile civilistico	6.616.558	5.384.413
Aliquota ordinaria applicabile	24%	3,90%
Onere fiscale teorico	1.587.974	209.992
Variazioni permanenti in aumento	681.866	22.256.276
Variazioni permanenti in diminuzione	(1.940.544)	(21.461.118)
Totale variazioni	(1.258.678)	795.158
Imponibile fiscale	5.357.880	6.179.571
Totale Ires e Irap 2022	1.285.891	241.003
Imposte Aviotrace e Satiz Poland	(1.757)	
Imposte differite/anticipate/non correnti	65.449	
Voce imposte a CE	1.590.588	

28. EPS: UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

L'utile/(perdita) per azione è dato dal rapporto fra utile/(perdita) di pertinenza del Gruppo e il numero di azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2022.

La tabella seguente confronta i dati di EPS al 31.12.2022 con gli stessi al 31.12.2021.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	3.584.913	3.447.539
Numero di azioni ordinarie	7.259.860	7.259.860
Utile per azione base	0,49	0,47
Numero di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	7.259.860	7.259.860
Utile per azione diluito	0,49	0,47

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e la prestazione di servizi concluse a normali condizioni di mercato, i rapporti inerenti al conto corrente inter-societario (cash pooling) definito tra la capogruppo e le controllate e i rapporti inerenti al contratto di consolidato fiscale e della liquidazione Iva di Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei saldi al 31.12.2022 dei crediti e debiti inter-company e il dettaglio dei costi e ricavi inter company riferiti all'esercizio 2022.

	TPS	SATIZ TPM	ASI	STEMAR	EMTB	AVIOTRACE	SATIZ POLAND
Crediti vso TPS S.p.A.		285.959	30.599		253.899	22.813	
Crediti vso Air Support International	5.715	1.951		207			
Crediti vso Satiz TPM	161.980			184.072	40.263	17.047	215
Crediti vso Aviotrace	1.129	3.770					
Crediti vso EMTB	9.355	61.495					
Crediti vso Stemar	16.865	23.178					
Crediti per Iva Gruppo vso Satiz TPM	110.114						
Crediti per Iva Gruppo vso Stemar	35.320						
Crediti per Iva Gruppo vso EMTB	23.042						
Crediti per cons. fiscale vso Stemar	187.661						
Crediti per cons. fiscale vso EMTB	204.073						
Crediti per cons. fiscale vso Satiz TPM	33.875						
Crediti per cons. fiscale vso TPS			14.960				
Debiti vso Air Support International	(30.599)						
Debito vso Stemar		(184.072)	(207)				
Debito vso Satiz TPM	(285.953)		(1.951)	(23.178)	(61.495)	(3.860)	
Debito vso Satiz Poland		(214)					
Debito vso TPS S.p.A.		(161.980)	(5.715)	(16.865)	(9.355)	(16.032)	
Debito vso EMTB	(253.899)	(40.263)					
Debito vso Aviotrace	(7.387)	(17.000)					
Debito Iva di Gruppo vso TPS S.p.A.		(110.114)		(35.320)	(23.042)		
Intersocietario TPS/Aviotrace	(389.262)						
Intersocietario TPS/Satiz TPM	(1.260.000)						
Intersocietario TPS/EMTB	(655.000)						
Intersocietario TPS/Stemar	(1.560.000)						
Intersocietario TPS/Satiz Poland	(140.000)						
Inter societario TPS S.p.A.		1.260.000		1.560.000	655.000	390.349	140.272
Deb. Ires cons. fiscale vso TPS S.p.A.		(33.875)		(187.661)	(204.073)		
Deb. Ires cons. fiscale vso Air Support Int.	(14.960)						

	SATIZ TPM	EMTB	TPS	STEMAR	ASI	SATIZ POLAND	AVIOTRACE	DEAD PIXELS
Ricavi vso TPS S.p.A.	1.417.333	267.366		48.600	28.157		50.270	94.500
Ricavi vso Aviotrace	51.010			162.439				
Ricavi vso Air Support International	51.623			4.684	170			
Ricavi vso Emtb	485.159			117.250			6.564	
Ricavi vso Stemar	131.321			214.677				
Ricavi vso Dead				10.460				
Ricavi vso Satiz TPM		174.933	599.323	419.362		658		62.841
Costi da TPS S.p.A.	(599.324)	(117.250)		(214.677)	(4.684)		(166.653)	(10.460)
Costi da Satiz TPM		(485.159)	(1.417.333)	(131.321)	(51.623)		(51.064)	
Costi da Dead Pixels	(62.841)			(94.500)				
Costi da Emtb	(174.933)			(267.366)				
Costi da Aviotrace		(6.370)		(50.892)				
Costi da Stemar	(419.362)			(48.600)		(170)		
Costi da Air Support International				(28.157)				
Costi da Satiz Poland	(658)							

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E COLLEGIO SINDACALE

Collegio sindacale in capo alla TPS S.p.A:	Euro 20.000 per l'intero anno
Sindaco unico in capo alla Satiz TPM:	Euro 4.000 per l'intero anno
Compenso società di revisione Audirevi S.p.a.:	Euro 29.500 per l'intero anno



5.

Bilancio
TPS S.p.A.
al 31 dicembre 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA TPS S.P.A.			
	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	1	693.669	441.817
Avviamento	2	1.126.808	1.126.808
Immobili, terreni, mobili, impianti e macchinari	3	1.405.260	1.271.590
Partecipazioni	4	3.377.546	3.458.546
Altre attività non correnti	5	121.799	124.199
Attività finanziarie non correnti		-	-
Attività fiscali differite	6	62.687	65.408
Totale attività non correnti		6.787.769	6.488.369
Attività correnti			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali	7	7.925.815	8.867.426
Altre attività correnti	8	1.058.900	1.424.947
Attività per imposte correnti	9	36.308	36.309
Attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	10	17.904.823	16.381.919
Totale attività correnti		26.925.846	26.710.601
TOTALE ATTIVO		33.713.615	33.198.970
PATRIMONIO NETTO			
	11		
Capitale sociale		1.613.910	1.613.910
Riserve		15.455.911	13.565.508
Riserva FTA		(218.535)	(218.535)
Riserva da valutazione		117.141	(483.877)
Utile (perdite) portati a nuovo		1.085.639	1.085.639
Risultato netto del periodo		3.942.844	2.325.995
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		21.996.911	17.888.641
Passività non correnti			
Debiti finanziari	12	647.499	595.182
Debiti commerciali		-	-
Fondo per altri benefici ai dipendenti	13	2.966.846	3.427.041
Fondo per rischi ed oneri futuri	14	11.145	15.000
Imposte differite passive	15	52.902	5.507
Totale passività non correnti		3.678.392	4.042.730
Passività correnti			
Debiti finanziari		-	-
Debiti commerciali	16	935.775	1.629.353
Altre passività correnti	17	6.722.138	8.539.144
Passività per imposte correnti	18	380.400	1.099.102
Totale passività correnti		8.038.313	11.267.599
Totale Patrimonio Netto e Passivo		33.713.615	33.198.970

CONTO ECONOMICO TPS S.P.A.			
	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi delle vendite		19.853.964	19.214.521
Altri proventi		299.630	243.025
Lavori in economia e capitalizzati		346.550	171.850
Totale ricavi	19	20.500.144	19.629.396
Costi per materie prime e di consumo	20	(390.654)	(243.626)
Costi per servizi	20	(4.546.881)	(4.688.261)
Costi per benefici ai dipendenti	21	(11.120.424)	(10.803.541)
Altri costi operativi	22	(120.867)	(46.269)
Totale costi operativi		(16.178.826)	(15.781.697)
Ammortamenti e svalutazioni	23	(528.026)	(737.180)
Oneri e proventi finanziari	24	1.240.077	85.661
Risultato prima delle imposte		5.033.369	3.196.180
Imposte	25	(1.090.525)	(870.185)
Risultato d'esercizio		3.942.844	2.325.995
Altri Utili/(Perdite) del risultato economico complessivo:			
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente rilasciate a conto economico			
Utili/(perdite) attuariali relative ai "piani a benefici definiti"		601.017	(58.553)
Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale		601.017	(58.553)
Totale Utile/(Perdita) complessiva		4.543.861	2.267.442

Movimentazione del Patrimonio Netto di TPS S.p.A. relativo agli ultimi due esercizi:

	Consistenza al 31.12.2020	Destinazione risultato esercizio precedente		Conto economico complessivo	Incremento da fusione per incorporazione	Risultato esercizio 2021	Consistenza al 31.12.2021
		Dividendi	Altro				
Capitale sociale	1.613.910						1.613.910
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890						7.194.890
Riserva Legale	322.232						322.232
Riserva FTA	(217.567)				(968)		(218.535)
Riserva IAS	(522.313)						(522.313)
Riserva da valutazione IAS 19	(377.262)			(58.553)	(48.062)		(483.878)
Altre Riserve	2.064.480	870.474			38.321		2.973.275
Avanzo di fusione	-				3.597.428		3.597.428
Utili (Perdite) a nuovo	1.060.881				24.758		1.085.639
Utile (Perdita) d'esercizio	870.474	(870.474)				2.325.995	2.325.995
TOTALE	12.009.724	-	-	(58.553)	3.611.476	2.325.995	17.888.641

	Consistenza al 31.12.2021	Destinazione risultato esercizio precedente		Conto economico complessivo	Risultato esercizio 2022	Consistenza al 31.12.2022
		Dividendi	Altro			
Capitale sociale	1.613.910					1.613.910
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890					7.194.890
Riserva Legale	322.232		550			322.782
Riserva FTA	(218.535)					(218.535)
Riserva IAS	(522.313)					(522.313)
Riserva da valutazione IAS 19	(483.878)			601.017		117.141
Altre Riserve	2.973.275	1.889.853				4.863.127
Avanzo di fusione	3.597.428					3.597.428
Utili (Perdite) a nuovo	1.085.639					1.085.639
Utile (Perdita) d'esercizio	2.325.995	(435.592)	(1.890.403)		3.942.844	3.942.844
TOTALE	17.888.641	(435.592)	-	601.017	3.942.844	21.996.911

RENDICONTO FINANZIARIO TPS S.P.A.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario della società per l'esercizio 2022:

RENDICONTO FINANZIARIO TPS S.P.A.	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Utile (perdita) di periodo prima delle imposte	5.033.369	3.196.180
Rettifiche per:		
- elementi non monetari - Variazione delle rimanenze	-	-
- elementi non monetari - Svalutazione (rival.) netta di immobilizzazioni	-	-
- elementi non monetari - accantonamenti / (rilasci)	-	15.610
- elementi non monetari - ammortamenti	528.026	721.570
Utile di periodo (perdita) prima delle imposte rettificato	5.561.395	3.933.360
Disponibilità liquide generate dalle operazioni		
- Imposte sul reddito	(1.022.528)	(857.948)
Altri (proventi)/oneri finanziari senza flusso monetario	(67.997)	(12.237)
Totale	(1.090.525)	(870.185)
Variazioni del capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti commerciali (incremento)/decremento	941.611	1.632.271
Variazione debiti verso fornitori	(693.578)	910.428
Altre variazioni	(1.513.605)	3.804.314
Variazioni altri fondi	(416.655)	460.374
Totale	(1.682.227)	6.807.387
Cash flow da attività operativa (1)	2.788.643	9.870.562
Investimenti:		
- Materiali	(442.805)	(936.704)
- Immateriali	(470.744)	(378.329)
- Acquisizione di quote in società	81.000	(504.000)
- Finanziarie	2.400	(16.300)
Cash flow da attività di investimento (2)	(830.149)	(1.835.333)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	-	(43.604)
Aumenti di capitale sociale	-	-
Distribuzione dividendi	(435.592)	-
Cash flow da attività di finanziamento (3)	(435.592)	(43.604)
Cash flow da attività in funzionamento	1.522.904	7.991.627
Variazione disponibilità liquide (1+2+3)	1.522.904	7.991.627
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	16.381.919	8.146.002
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio da Società incorporate	-	244.290
Disponibilità liquide alla fine del periodo	17.904.823	16.381.919

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO (NOTE ESPLICATIVE)

PREMESSA

Il presente bilancio separato al 31 dicembre 2022 di TPS S.p.a. è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) e ancor prima *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

1. BASE PER LA PRESENTAZIONE

Il bilancio separato al 31 dicembre 2022 è costituito dagli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, dal conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull’andamento della gestione.

Lo schema adottato per la situazione patrimoniale-finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Le componenti dell’utile/perdita d’esercizio sono incluse direttamente nel prospetto del conto economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l’utile o la perdita d’esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o dall’attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

2. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio separato è quello del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value. Il bilancio separato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'informativa relativa ai principali rischi e incertezze è stata riepilogata nella relazione sulla gestione.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono:

Attività immateriali a vita indefinita

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Aliquote di ammortamento

- Concessioni, licenze, brevetti e diritti simili: 33,33%
- Costi di sviluppo: 33,33%
- Altre immobilizzazioni immateriali: 33,33%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

Queste sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile. Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualevolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività

diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Partecipazioni

Sono imprese controllate le imprese su cui la Società ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto impairment test.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte. La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese controllate, altre attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali e le disponibilità e mezzi equivalenti. In particolare, la voce Disponibilità e mezzi equivalenti include i depositi bancari. Le passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su ordini, cessione di crediti, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società - al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione - ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al fair value, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al fair value, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Leases – Diritti d’uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l’utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d’uso nell’attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d’uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d’uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un’opzione di riscatto, nel caso in cui l’esercizio dell’opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l’esercizio dell’opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l’estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del Paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread della Società e al credit spread locale.

I diritti d’uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell’inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
- contratti per i quali l’asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell’attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all’andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Attività e passività possedute per la vendita

Le attività e passività possedute per la vendita e *discontinued operations* sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerati altamente probabili e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando l'entità è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come possedute per la vendita quando le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, l'entità continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Le attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi delle vendite

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che all'entità affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. Sono esposti in base agli effettivi incassi da prestazione di servizi e vendite di beni e sulla base della prudenza e competenza economica.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono registrati a conto economico in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso effettivo di rendimento. Si riferiscono principalmente a conti correnti bancari.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Riconoscimento dei costi

Tutti i costi sono rilevati nel rispetto della competenza economica e sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

La stima del *fair value*

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il fair value degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il fair value degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il fair value. Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 - quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 31 dicembre 2022 nessuna attività o passività detenuta dalla società è valutata al fair value.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2022

Ai sensi dello IAS 8 *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori* vengono qui di seguito indicati i nuovi principi o modifiche di principi già esistenti in vigore a partire dal 1° gennaio 2022:

Modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari - Corrispettivi ricevuti prima dell'utilizzo previsto

Tali modifiche vietano di detrarre dal costo di immobili, impianti e macchinari importi ricevuti dalla vendita di prodotti mentre il bene è in corso di preparazione per il suo utilizzo previsto. Il ricavo della vendita dei prodotti e il relativo costo di produzione devono essere rilevati a Conto Economico.

Non vi sono stati impatti sul Bilancio di TPS S.p.A. a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 37 - Accantonamenti, passività potenziali e attività potenziali - Contratti onerosi - Costi per adempiere un contratto

Tali modifiche specificano che i costi da prendere in considerazione quando si effettua la valutazione dei contratti onerosi sono sia i costi incrementali per l'adempimento del contratto (ad esempio la manodopera diretta e i materiali) sia una quota di altri costi che si riferiscono direttamente all'adempimento del contratto (ad esempio una ripartizione della quota di ammortamento degli *assets* utilizzati per l'adempimento del contratto). Non vi sono stati impatti sul Bilancio di TPS S.p.A. a seguito di tali modifiche.

Annual Improvements (ciclo 2018 - 2020) emessi a maggio 2020

Si tratta di modifiche limitate ad alcuni principi (IFRS 1 Prima adozione degli IFRS, IFRS 9 Strumenti finanziari, IAS 41 Agricoltura e esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leases) che ne chiariscono la formulazione correggono omissioni o conflitti tra i requisiti dei principi IFRS. Non vi sono stati impatti sul Bilancio di TPS S.p.A. a seguito di tali modifiche.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E/O INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O NON OMOLOGATI NEL 2022

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2022 e pertanto non applicabili. Non si prevede che questi abbiano un impatto materiale sul bilancio di Gruppo alla data di applicazione.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato da TPS S.p.A. in via anticipata.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Le modifiche chiariscono i criteri che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti e precisano che la classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che il regolamento della passività sia posticipato di dodici mesi successivi all'esercizio di riferimento. L'intenzione del Gruppo di liquidare nel breve periodo non ha impatto sulla classificazione. Tali modifiche, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2023, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: Disclosure sui principi contabili

Tali modifiche forniscono una guida per l'applicazione dei giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili in modo che siano più utili; in particolare:

- l'obbligo di indicare i principi contabili "significativi" è stato sostituito con l'obbligo di indicare quelli "rilevanti";
- è stata aggiunta una guida su come applicare il concetto di rilevanza alle *disclosure* sui principi contabili.

Nel valutare la rilevanza delle *disclosure* sui principi contabili, le entità devono considerare sia la dimensione delle operazioni, altri eventi o condizioni e la loro natura.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Non si prevedono impatti sulle *disclosure* del Bilancio di TPS S.p.A. a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Tali modifiche introducono una nuova definizione di "stime contabili", distinguendole più chiaramente dalle politiche contabili, e forniscono una guida per determinare se i cambiamenti devono essere trattati come cambiamenti nelle stime, cambiamenti di principi contabili o errori. Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Non si prevedono impatti sul Bilancio di TPS S.p.A. a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito - imposte differite e anticipate derivanti da una singola transazione

Tali modifiche eliminano la possibilità di non riconoscere imposte differite al momento della rilevazione iniziale di transazioni che danno origine a differenze temporanee imponibili e deducibili (ad es. contratti di *leasing*).

Con riferimento ai contratti di *leasing*, tali modifiche chiariscono inoltre che, quando i pagamenti dei canoni di *leasing* sono deducibili a fini fiscali, è una questione di giudizio (dopo aver considerato la legge fiscale applicabile) se tali deduzioni siano attribuibili a fini fiscali alla passività per *leasing* iscritta in bilancio o al relativo diritto d'uso. Se le deduzioni fiscali sono attribuite al diritto d'uso, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing* sono uguali ai loro valori contabili, e non sorgono differenze temporanee al momento della

rilevazione iniziale. Tuttavia, se le deduzioni fiscali sono attribuite alla passività per *leasing*, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing* sono nulli, dando origine a differenze temporanee imponibili e deducibili, rispettivamente. Anche se le differenze temporanee lorde sono uguali, devono comunque essere rilevate una passività e un'attività fiscale differita. Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Non si prevedono impatti sul Bilancio di TPS S.p.A. a seguito di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - passività non correnti con covenants

Tali modifiche specificano che i covenant da rispettare dopo la data di riferimento del bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di riferimento del bilancio. Le modifiche richiedono invece che la società fornisca informazioni su tali *covenant* nelle note al bilancio.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie e in termini di *disclosure* a seguito di tali modifiche.

Modifiche all'IFRS 16 Leasing: Passività per leasing in una transazione di vendita e leaseback

Tali modifiche precisano i requisiti per la contabilizzazione di una vendita e un leaseback dopo la data della transazione.

In particolare, nella valutazione successiva della passività derivante dal contratto di leasing, il venditore-locatario determina i "canoni di leasing" e i "canoni di leasing rivisti" in modo tale da non rilevare utili o perdite che si riferiscono al diritto d'uso mantenuto.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2024, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sul Bilancio di TPS S.p.A. a seguito di tali modifiche.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI TPS S.P.A.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nell'esercizio è esposta di seguito:

	Licenze	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore al 31.12.2021	102.790	291.147	47.880	441.817
Acquisizioni del periodo	52.444	381.550	36.750	470.744
Ammortamenti	(71.351)	(121.687)	(25.855)	(218.893)
Valore al 31.12.2022	83.883	551.011	58.775	693.669

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I *Costi di Sviluppo* si riferiscono a progetti informatici e di sviluppo in ambito aeronautico capitalizzati dalla Società negli esercizi precedenti. L'incremento del periodo è relativo ai progetti di ricerca e sviluppo di cui si è trattato nell'apposita sezione di bilancio.

L'incremento della voce *Licenze* si riferisce a software per l'attività di progettazione e disegno e a software necessari per il progetto di *cybersecurity*.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* registra un incremento relativo ai costi sostenuti per l'avvio della sede di San Benedetto del Tronto.

2. AVVIAMENTO

L'avviamento pari ad Euro 1.126.808 è riferito al disavanzo generato nel 2019 con la fusione per incorporazione della controllata ICB S.r.l. a seguito dell'elisione della partecipazione con il patrimonio netto della controllata.

Al 31.12.2022 l'avviamento è stato sottoposto a test di impairment, che consiste nella stima del valore recuperabile della CGU "Avionica" (società controllata ICB fusa per incorporazione a fine 2019) e nel confronto con il valore netto contabile dei relativi attivi, incluso l'avviamento.

Le assunzioni chiave utilizzate dal management sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi, del tasso di crescita dei valori terminali e del costo medio ponderato del capitale.

I flussi di risultato attesi coprono un arco temporale di tre anni (2023-2025), ritenuto sufficientemente congruo al fine di evidenziare le proiezioni di natura economica e patrimoniale della CGU.

Il tasso di sconto applicato nella predisposizione del test di impairment è il WACC pari a 7,60%.

3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La variazione delle immobilizzazioni materiali è esposta di seguito:

	Impianti e macchinari	Altre	Beni condotti in locazione finanziaria	Diritti d'uso beni materiali	Totale
Valore al 31.12.2021	82.528	155.986	549.151	483.925	1.271.590
Acquisizioni del periodo	96.158	114.115		296.749	507.022
Dismissione costo storico				(397.332)	(397.332)
Dismissione fondo ammortamento				333.114	333.114
Ammortamenti	(17.825)	(65.315)	(28.090)	(197.903)	(309.133)
Valore al 31.12.2022	160.861	204.786	521.061	518.552	1.405.260

Gli *Altri Beni* sono prevalentemente costituiti da mobili e attrezzature d'ufficio, in aumento rispetto al 31.12.2021 anche per gli investimenti relativi al progetto di *cybersecurity* e per l'avvio della sede di San Benedetto del Tronto.

Gli *Impianti e Macchinari* sono in aumento rispetto al precedente esercizio per l'acquisto degli impianti elettrici ed antintrusione della sede operativa di San Benedetto del Tronto.

I *Diritti d'Uso* sono riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 relativi ai contratti di affitto della sede legale della Società e delle unità operative e ai contratti di noleggio di autovetture ed attrezzature. L'incremento è da ricondurre principalmente al nuovo contratto di affitto della sede operativa di San Benedetto mentre il decremento è dovuto alla chiusura del precedente contratto di affitto di Montepreandone.

I *Beni condotti in Locazione Finanziaria*, rappresentati in bilancio secondo il principio IFRS 16 sono relativi al leasing per tecnologie operative (laser scanner 3D), attrezzatura riscattata al termine del contratto nel mese di settembre 2020 e dal leasing per l'immobile di Via Cattaneo - Gallarate, ex-sede della controllata Neos fusa per incorporazione in TPS ad inizio esercizio.

4. PARTECIPAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i valori delle partecipazioni di TPS in altre società:

	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Partecipazione in Stemar Consulting s.r.l.	830.000		830.000
Partecipazione in Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l.	320.000	-	320.000
Partecipazione in Dead Pixels s.r.l.	85.000	(85.000)	-
Partecipazione in EMTB s.r.l.	1.320.000		1.320.000
Partecipazione in Aviotrace Swiss SA	399.546		399.546
Partecipazione in Air Support International s.r.l.	504.000		504.000
Totale	3.458.546	(85.000)	3.373.546

Le variazioni in diminuzione della voce partecipazioni rispetto al 31.12.2021 è da ricondurre alla liquidazione di Dead Pixels s.r.l. e quindi alla relativa svalutazione della stessa di cui si è parlato in precedenza.

Nella tabella seguente viene messo a confronto il valore della partecipazione con il valore del Patrimonio Netto delle società controllate.

	% possesso	Valore bilancio 2022	Patrimonio Netto al 31.12.2022	Delta PN/ Partecipazione
Partecipazione Aviotrace Swiss SA sede legale: Via Rime 1 Mendrisio	100%	399.546	727.313	327.767
Partecipazione Stemar Consulting s.r.l. sede legale: Cso Tazzoli 215/12B . Torino	70%	830.000	1.602.280	291.596
Partecipazione EMTB s.r.l. sede legale: Via Marie Curie 17/11 Bolzano	100%	1.320.000	2.076.032	756.032
Partecipazione Satiz Technical Publishing & Multimedia s.r.l. sede legale: Cso Tazzoli 215/12B . Torino	100%	320.000	3.113.482	2.793.482
Partecipazione Air Support International s.r.l. sede legale: Strada della Berlia 500 Torino	80%	504.000	305.146	(259.883)
		3.373.546		

Per quanto concerne la partecipazione in Air Support International S.r.l., ai fini della verifica di sostenibilità del valore della partecipazione è stato eseguito l'impairment test che ha dimostrato l'insussistenza di elementi che portino ad una rettifica di valore per *impairment loss*.

5. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti, pari a Euro 121.799, sono costituite da crediti verso altri riferibili a depositi cauzionali e al deposito a garanzia dei prestiti concessi da primario istituto finanziario agli studenti per la partecipazione ai corsi di formazione LMA erogati dalla controllata Aviotrace, per i quali esiste apposita convenzione.

6. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Le attività fiscali differite non correnti pari a Euro 62.687 sono relative ai crediti per imposte anticipate generate dai costi per la quotazione e dai costi per aumento di capitale che sono stati capitalizzati negli anni precedenti al 2019 e che secondo i principi contabili internazionali non possono più essere iscritti ad immobilizzazioni.

7. CREDITI COMMERCIALI

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2022 già al netto del fondo svalutazione crediti:

Consistenza al 31.12.2021	8.867.426
Variazione crediti	(941.611)
Consistenza al 31.12.2022	7.925.815

I crediti hanno scadenza entro l'esercizio successivo e la variazione in diminuzione va inquadrata nelle normali oscillazioni nelle tempistiche di pagamento dei principali clienti.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e non sono stati previsti accantonamenti al fondo non presentandosi problematicità a livello di recupero credito. Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2022 è pari a Euro migliaia 287.

8. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti includono:

- Crediti verso le società controllate relative alle normali attività commerciali, ai contratti di coordinamento delle attività di direzione, supporto al coordinamento finanziario, controllo di gestione e supporto commerciale.
- Crediti verso le società controllate EMTB, Stemar e Satiz TPM per Ires stimata a bilancio 2022, avendo esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo.
- Credito verso le società controllate inerente all'Iva di Gruppo del mese di dicembre al netto dell'acconto versato a fine anno.
- Risconti riferiti alle quote dei contratti di noleggio autovetture e premi assicurativi corrisposti a fine 2022 ma di competenza 2023.
- Crediti nei confronti dei dipendenti per prestiti concessi a seguito dell'attivazione del programma di sostegno finanziario ai dipendenti della Società.

Il dettaglio dei crediti verso imprese controllate è di seguito riportato:

	Consistenza al 31.12.2022	
	Commerciali	Ires/Iva di Gruppo
Crediti vso Stemar Consulting S.r.l.	16.865	222.981
Crediti vso Aviotrace Swiss SA	1.129	-
Crediti vso EMTB S.r.l.	9.355	227.115
Crediti vso Satiz TPM S.r.l.	161.980	143.989
Crediti vso Air Support International S.r.l.	5.715	-
TOTALE	195.044	594.085

9. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce, pari ad Euro 36.308, è riferita principalmente al credito d'imposta per investimenti in macchinari Industria 4.0.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 17.904.823 e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa. Si precisa che le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sul c/c di cash pooling dalle società controllate.

11. PATRIMONIO NETTO

La seguente tabella fornisce la movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio 2022:

	Consistenza al 31.12.2021	Destinazione risultato esercizio precedente		Conto economico complessivo	Risultato esercizio 2022	Consistenza al 31.12.2022
		Dividendi	Altro			
Capitale sociale	1.613.910					1.613.910
Riserva Sovrapp. Azioni	7.194.890					7.194.890
Riserva Legale	322.232		550			322.782
Riserva FTA	(218.535)					(218.535)
Riserva IAS	(522.313)					(522.313)
Riserva da valutazione IAS 19	(483.878)			601.017		117.141
Altre Riserve	2.973.275		1.889.853			4.863.127
Avanzo di fusione	3.597.428					3.597.428
Utili (Perdite) a nuovo	1.085.639					1.085.639
Utile (Perdita) d'esercizio	2.325.995	(435.592)	(1.890.403)		3.942.844	3.942.844
TOTALE	17.888.641	(435.592)	-	601.017	3.942.844	21.996.911

L'aumento del Patrimonio Netto va ricondotto al positivo risultato d'esercizio e alla variazione della riserva IAS 19 riferita all'attualizzazione del TFR al 31.12.2022. Si precisa che nel mese di maggio 2022 la società ha provveduto all'erogazione di un dividendo per Euro 0.06/azione per un importo totale pari a Euro migliaia 436.

Si precisa che il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 1.613.910 ed è composto in 7.259.860 azioni ordinarie.

12. DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta ad Euro 647.499 e si riferisce ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo per noleggi operativi, affitti di immobili e leasing scaturiti dall'applicazione dell'IFRS16.

13. FONDI PER ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR) giacente in TPS S.p.A. La passività viene determinata su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste vengono esposti in una specifica riserva di Patrimonio netto.

Si riportano di seguito i movimenti della passività per TFR alla data del 31 dicembre 2022:

Fondo TFR 01.01.2022	3.427.041
Accantonamenti	589.242
Adj Ias 19	(601.017)
Giroconto a fondi complementari	(150.896)
Indennità liquidate nel periodo	(297.523)
Fondo TFR 31.12.2022	2.966.846

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2022 sono le seguenti:

- Tasso annuo di attualizzazione: 3,77%
- Tasso annuo di inflazione: 2,30%
- Tasso annuo incremento TFR: 3,225%
- Tasso di incremento salariale nominale: 2,30%

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

La voce fondi per rischi pari ad Euro 11.145 è inerente ad un fondo rischi per ristrutturazione accantonato per la sede della controllata fusa Neos e parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio.

15. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Le imposte differite passive pari a Euro 52.902 sono state calcolate sull'impatto a conto economico scaturito dall'attualizzazione del TFR IAS 19 al 31.12.2022.

16. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali ammontano ad Euro 935.775 (Euro 1.629.353 al 31.12.2021) e si riferiscono ai debiti verso fornitori con scadenza entro l'esercizio successivo. La diminuzione del valore, pur essendo i costi esterni in linea con il 2021, va considerata in relazione al fatto che il ricorso a prestazioni esterne nel precedente esercizio si era concentrato a fine anno.

17. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce altre passività correnti include:

- *Debiti verso istituti di previdenza* costituiti dalle quote dei contributi relative alle retribuzioni del mese di dicembre 2022 e liquidati a gennaio, oltre agli accertamenti dei contributi calcolati sulle ferie non usufruite al 31.12.2022.
- *Debiti verso il personale dipendente* relativi alla retribuzione di dicembre 2022 e alle ferie accantonate non usufruite al 31.12.2022.
- *Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo inerenti ai contratti di noleggio operativo, affitti passivi e leasing* contabilizzati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.
- *Debiti verso le società del Gruppo TPS*, che sono riferiti al conto corrente di cash pooling e alle prestazioni di natura commerciale. A seguito dell'esercizio di opzione per il consolidamento fiscale, tale voce include anche il debito nei confronti di Air Support International che risulta a credito per quanto riguarda la tassazione Ires.
- *Debiti verso gli amministratori e sindaci* non ancora liquidati al 31.12.2022.

Di seguito viene riportata la tabella con il dettaglio dei debiti di TPS S.p.A. verso le società del Gruppo:

	Consistenza al 31.12.2022	
	Commerciali - Ires	Finanziari
Debiti vso Stemar Consulting s.r.l.	-	(1.560.000)
Debiti vso Aviotrace Swiss SA	(22.347)	(389.262)
Debiti vso EMTB s.r.l.	(253.899)	(655.000)
Debiti vso Satiz TPM s.r.l.	(285.953)	(1.260.000)
Debiti vso Satiz Poland	-	(140.000)
Debiti vso Air Support International s.r.l.	(30.599)	-
TOTALE	(592.798)	(4.004.262)

La diminuzione complessiva delle passività correnti che passano da Euro 8.539.144 a Euro 6.722.138 è da ricondurre essenzialmente alla riduzione dei debiti verso le società del Gruppo riferite al contratto di cash pooling.

18. PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Le *Passività per Imposte Correnti* includono i debiti Iva del mese di dicembre, al netto dell'acconto versato, i debiti per imposte Irap di TPS S.p.A., e le imposte Ires riferite alle società del Gruppo, i cui valori sono stimati a bilancio al netto degli acconti versati nell'esercizio. La voce include altresì il debito per le ritenute dei lavoratori e dei professionisti riferite alle attività del mese di dicembre 2022 e versate nel 2023.

La riduzione di tale voce rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre ad un minor saldo Ires 2022 da versare a giugno 2023.

CONTO ECONOMICO

19. RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI PROVENTI

I ricavi dell'esercizio sono pari ad Euro 20.500.144 (Euro 19.629.396 nel 2021). Complessivamente i ricavi risultano in crescita del 4.5% grazie ai maggiori servizi tecnici e progettuali resi per il settore aeronautico.

Di seguito viene riportata la suddivisione del valore della produzione per area geografica:

	Verso Paesi Italia	Verso Paesi UE	Verso Paesi Extra UE
Ricavi delle vendite	19.129.217	627.555	97.192
Altri proventi	276.177	23.453	
Lavori in economia e capitalizzati	346.550		
Totale	19.751.944	651.008	97.192

20. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per gli *Acquisti di Materie Prime e di Consumo* ammontano ad Euro 390.654 e l'incremento è imputabile ai maggiori acquisti di materiali utilizzati dalla divisione di produzione di componenti per il mondo aeronautico.

I *Costi per Servizi* ammontano a Euro 4.546.881 e si riferiscono sia alle prestazioni esterne necessarie per lo svolgimento dell'attività produttiva che ai costi accessori indiretti, quali affitti dei locali e noleggi che non rientrano nell'applicazione del principio IFRS16. I costi per servizi risultano inferiori rispetto al precedente esercizio per un minor ricorso a prestazioni esterne avendo potuto contare sulle professionalità interne e nuove assunzioni.

21. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta ad Euro 11.120.424. L'incremento rispetto al precedente esercizio va ricondotto alla crescita dell'organico e ai costi del progetto di TPS Training Academy.

Alla data del 31.12.2022 il numero di dipendenti di TPS S.p.A. è pari a 258 unità, mentre il numero medio dei dipendenti 2022 è pari a 254 unità. Di seguito viene riportata la suddivisione del costo del personale dipendente:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Salari e stipendi	7.978.138	7.713.655
Oneri sociali	2.196.097	2.178.631
Trattamento di fine rapporto	589.242	592.128
Altri costi	356.947	319.127
	11.120.424	10.803.541

22. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce comprende costi per imposte comunali e di bollo, diritti vari per le pratiche in CCIAA e quote associative.

23. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari ad Euro 528.026, recepiscono oltre agli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite anche quelli relativi ai diritti d'uso e al leasing operativo.

24. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel seguente prospetto si dà evidenza della composizione dei proventi ed oneri finanziari:

	Esercizio 2022
Interessi passivi	(65.716)
Altri oneri finanziari	(8.005)
Arrotondamenti	(2)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	6.287
Delta cambi	(1.209)
Proventi da partecipazione in Stemar Consulting	365.493
Proventi da partecipazione in Aviotrace Swiss	1.025.957
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(82.728)
	1.240.077

Gli *Interessi passivi* includono gli interessi riferiti all'applicazione dell'IFRS 16, l'attualizzazione del TFR e quelli riferiti al contratto di cash pooling con la controllata Aviotrace.

Gli *Altri oneri finanziari* includono invece le spese e commissioni bancarie, mentre gli *Interessi attivi* sono riferiti agli interessi bancari.

Le *rettifiche di valore di attività finanziarie* sono relative alla svalutazione della partecipazione in Dead Pixels.

25. IMPOSTE SUL REDDITO

Al fine di meglio comprendere il contenuto della voce Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale, evidenziando l'aliquota effettivamente applicata e si evidenziano gli oneri fiscali di natura fiscale:

	IRES	IRAP
Risultato imponibile civilistico	5.033.369	3.793.292
Aliquota ordinaria applicabile	24%	3,9%
Onere fiscale teorico	1.208.009	147.938
Variaz. permanenti in aumento	479.777	11.254.041
Variaz. perman. in diminuzione	(1.865.366)	(11.276.558)
Totale variazioni	(1.385.589)	(22.517)
Imponibile fiscale	3.647.780	3.770.775
Totale Ires ed Irap 2022	875.467	147.060
Imposte non correnti, differite e anticipate		67.997
Valore imposte a CE	1.090.525	

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi sociali per l'anno 2022 sono pari a Euro 20.000 per il collegio sindacale e Euro 128.000 per il Consiglio di Amministrazione.

Il compenso spettante alla società di revisione Audirevi S.p.a. per l'anno 2022 è pari a Euro 9.000 ed è relativo alla revisione del bilancio separato.

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi Euro 3.942.844, come segue:

- a distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,06 per azione per Euro 435.592
- a riserva straordinaria per Euro 3.507.252.

Il Presidente
Ing. Alessandro Rosso



TPS S.p.A.

Sede legale: Via Lazzaretto, 12 - Gallarate (VA)

Capitale sociale Euro 1.613.910,00 i.v.

P.IVA 00138120126

www.tps-group.it